



**LICEO ARTISTICO STATALE "G. C. ARGAN"**

Protocollo numero: **5880 / 2024**

Data registrazione: **15/05/2024**

Tipo Protocollo: **ENTRATA**

Documento protocollato: **documento 15 maggio classe 5^D.pdf**

IPA: **istc\_rmsd10000r**

Oggetto: **DOCUMENTO FINALE 5D**

Mittente:

**CONSIGLIO CLASSE 5D**

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **5 - Progetti e materiali didattici**

Sottoclasse: - - -

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"**  
**Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R ☐ 06121122470**  
Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma  
Sede succursale – via Publio Valerio 122 – 00175 Roma  
Codice fiscale 97191280581 ☐ rmsd10000r@istruzione.it ☐ rmsd10000r@pec.istruzione.it  
[www.liceoargan.edu.it](http://www.liceoargan.edu.it)

**Documento del Consiglio di Classe**  
**(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Classe 5D**

**Il Coordinatore del Consiglio di Classe**

**Prof. ssa MICHELINA CONTI**

# SOMMARIO

<b><u>1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA</u></b>	5
<b><u>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</u></b>	6
<u>2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)</u>	6
<u>2.2. FINALITA' EDUCATIVE</u>	6
<u>2.3 CREDITO SCOLASTICO</u>	8
<u>2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE</u>	8
<b><u>3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE</u></b>	9
<u>3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE</u>	9
<u>3.2 CONTINUITÀ DOCENTI</u>	10
<u>3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE</u>	11
<u>3.4 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE</u>	12
<b><u>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</u></b>	12
<b><u>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</u></b>	14

<u>5.1 AMBIENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</u>	14
<u>5.2 METODI</u>	14
<u>5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI</u>	15
<u>5.4 VERIFICA E VALUTAZIONE</u>	15
<u>5.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO</u>	16
<u>5.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO</u>	16
<u>5.7 RELAZIONE "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"</u>	
<u>PCTO</u>	17
<b><u>6. ATTIVITA' E PROGETTI</u></b>	18
<u>6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</u>	18
<u>6.2 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.</u>	18
<u>6.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"</u>	20
<u>6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI</u>	26
<b><u>7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE</u></b>	27

## 8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI

STATO 27

8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE 27

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 32

8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO  
SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI 34

8.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO 35

### **ALLEGATI:**

ALLEGATO A:  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE 35

ALLEGATO B:  
TRACCIA DELLA PRIMA PROVA 37

ALLEGATO C:  
TRACCIA DELLA SECONDA PROVA 44

ALLEGATO 1:  
PROGRAMMI SVOLTI 48

# 1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre una superficie di 45.750 km<sup>2</sup> con 308.200 abitanti e una densità di più di 6592 abitanti per km<sup>2</sup>. Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti. Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circoscriventi e la presenza di alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo. La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere. L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica. Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Nella sezione di Grafica del Liceo Artistico la formazione educativa e didattica è orientata:

- all'acquisizione di metodologie progettuali e tecniche di rappresentazione in digitale (ILLUSTRATOR, PHOTOSHOP, in DESIGN)
- alla progettazione e produzione grafica
- alla percezione visiva e composizione della forma grafico-visiva.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; • saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica; • conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visive

### 2.2. FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;

- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;

- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità. Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;

- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;

- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;

- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;

- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;

- educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promuovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;

- formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.



## 2.3 CREDITO SCOLASTICO

### Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## 2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° Anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio di grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

### 3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA/E
Fabri Cristina	docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Fabri Cristina	docente	STORIA
Fogliamanzillo Assia	docente	STORIA DELL'ARTE
Sabia Elena supplente Vastante Maria Teresa	docente	LINGUA E CULTURA STRANIERA
Scagliarini Matteo	docente	SCIENZE MOTORIE
Conti Michelina	docente	MATEMATICA
Conti Michelina	docente	FISICA
Solarino Antonio Marcello	docente	DISCIPLINE GRAFICHE
Campese Francesco	docente	LABORATORIO GRAFICA
Requisini Paola	docente	LABORATORIO GRAFICA
Mandalà Livia	docente	RELIGIONE
Saturno Alessandro	docente	MATERIA ALTERNATIVA
Giordano Antonella	docente	FILOSOFIA
Cardarelli Letizia	docente	SOSTEGNO
Pellegrino Arturo	docente	SOSTEGNO

### 3.2 CONTINUITA' DOCENTI

<b>CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO - CORPO DOCENTE</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>TERZA a.s. 2021/22</b>	<b>QUARTA a.s. 2022/23</b>	<b>QUINTA a.s. 2023/24</b>
Discipline Grafiche	Solarino Antonio Marcello	Solarino Antonio Marcello	Solarino Antonio Marcello
Lab. Grafica	Esercizio Maria Grazia	Requisini Paola	Campese Francesco
			Requisini Paola
Sc. Motorie	Cingolani Marina	Scagliarini Matteo	Scagliarini Matteo
Filosofia	Pantani Martina (sost. Giordano Antonella)	Pantani Martina (sost. Giordano Antonella)	Giordano Antonella
Lingua e cultura straniera	Sabia Elena	Sabia Elena	Sabia Elena
Storia dell'Arte	Fogliamanzillo Assia	Fogliamanzillo Assia	Fogliamanzillo Assia
Lingua e lett. Italiana	Fabbri Cristina	Fabbri Cristina	Fabbri Cristina
Storia	Fabbri Cristina	Fabbri Cristina	Fabbri Cristina
Matematica	Timodei Ilaria	Conti Michelina	Conti Michelina
Fisica	Timodei Ilaria	Conti Michelina	Conti Michelina
Sc. Naturali	Figura Viviana	Sorrentino Eleonora	
Religione	Mandalà Livia	Mandalà Livia	Mandalà Livia
Mat. Alternativa	Liguori Lucia	Mascaro Marco	Saturno Alessandro
Educ. Civica	Cingolani Marina	Conti Michelina	tutti i docenti (no Religione, Materia Alternativa e Sostegno - Cardarelli SI)
	Fabbri Cristina	Fabbri Cristina	
	Figura Viviana	Pantani Martina (sost. Giordano Antonella)	
	Pantani Martina (sost. Giordano Antonella)	Sabia Elena	
	Sabia Elena	Scagliarini Matteo	
	Timodei Ilaria	Sorrentino Eleonora	
Sostegno	Marra Maria Rosaria	Cardarelli Maria Letizia	Cardarelli Maria Letizia
	Pellegrino Arturo	Pellegrino Arturo	Pellegrino Arturo

### 3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, 9 femmine e 7 maschi, tutti provenienti dal medesimo gruppo classe.

La classe VD , fin dalla sua formazione, è risultata piuttosto eterogenea per interessi, attitudini, livelli di preparazione e di partecipazione ma unita sul piano umano.

Sono presenti 3 studenti BES/DSA e due studenti, uno con Pei percorso B personalizzato, ed uno studente che segue un PEI percorso C. Tutte le informazioni riguardo ai suddetti alunni sono contenute negli appositi allegati riservati.

Per i due studenti suddetti, il Consiglio di Classe chiede di avvalersi, durante tutte le prove d'esame, dei docenti esperti che hanno seguito i ragazzi durante l'ultimo anno scolastico.

Gli alunni, nel corso degli anni, hanno espresso una buona capacità relazionale all'interno del gruppo, ed una vivacità che non è stata messa a frutto in egual modo in tutte le discipline.

Per tale motivo, se in alcune materie, per la maggior parte della classe, si è raggiunto un apprezzabile sviluppo del "dialogo educativo", in altre il medesimo si è rivelato molto meno vivace e produttivo. Tale atteggiamento ha determinato il fatto che, nel caso di un buon numero di discipline, gli studenti abbiano raccolto le indicazioni ed i suggerimenti dei docenti riguardo al lavoro in classe, all'impegno a casa ed alla rielaborazione personale dei contenuti mentre, in altre, si sono riscontrate, in tal senso, alcune difficoltà. Indubbiamente, un piccolo gruppo di alunni ha fatto registrare, negli anni, una forte crescita dei livelli di competenza e di consapevolezza, maturando anche un buon spirito critico; a questi se ne affiancano altri che non sono riusciti ad esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Nel complesso, quindi, i livelli di competenza nelle singole discipline differiscono a seconda del soggetto in questione. Nel caso di una parte della classe, se pure minoritaria, in alcune materie di studio, la discontinuità nell'impegno e nell'attenzione e la frequenza incostante ha determinato difficoltà nell'elaborazione di strategie di studio affidabili e produttive, con conseguente permanere di incertezze nella preparazione generale, un altro gruppo ha partecipato con discreto interesse ed impegno, migliorando in alcuni casi il livello della propria preparazione.

A fronte del gruppo di studenti sopra descritto, ve ne sono stati altri che si sono invece impegnati con diligenza ed applicazione per lo sviluppo di un metodo di studio efficace e per il consolidamento e l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze acquisite, raggiungendo risultati molto soddisfacenti ed una preparazione completa.

In alcuni casi, la situazione è stata ulteriormente aggravata da un elevato numero di assenze e, di conseguenza, il lavoro scolastico non è stato supportato dalla continuità necessaria a consolidare gli apprendimenti e a farli evolvere verso livelli di profitto migliori

La maggior parte della classe ha dimostrato una frequenza incostante. Per alcuni si rileva un elevato numero di assenze, soprattutto in occasione di verifiche programmate.

La partecipazione attiva al dialogo educativo, per la gran parte degli allievi, è diminuita nel corso

dell'ultimo anno.

La scuola, nel corso dell'ultimo biennio (precedentemente vi sono state le restrizioni dovute alla pandemia), ha messo a disposizione degli allievi vari sportelli didattici per permettere loro di superare le difficoltà e le lacune, garantendo sempre alle famiglie apertura al dialogo educativo ed alla collaborazione.

### 3.4 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	recupero debito	Ritirati trasferiti	Iscritti ad altra classe o progetto estero	
3 <sup>^</sup>	21	-	3	14	1	3	2	-	-
4 <sup>^</sup>	17	1	5	13	1	4	-	-	-
5 <sup>^</sup>	19						2		

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica sono funzionali all'inclusione: la centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992, dal D.Lgs n.66 del 2017 e dal recente D.M. 182 del 29 dicembre 2020 -nuovo PEI e relative linee guida.

Per raggiungere l'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con il servizio medico-riabilitativo e con tutto il Consiglio di classe. Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definiscono tutti gli interventi didattico-educativi e pedagogici per l'anno scolastico e per ciascun alunno.

In particolare per gli studenti con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92 sono possibili tre percorsi:

1. Percorso A – lo studente segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
2. Percorso B – rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze e ai criteri di valutazione, con verifiche identiche equipollenti o identiche a quelle della classe
3. Percorso C – lo studente segue un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti

Agli Esami di Stato le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame come previsto dall'art. 24, O.M. 55 del 22 marzo 2024- Esami dei candidati con disabilità.

Le prove equipollenti sono una modalità di verifica-valutazione che accompagnano la realizzazione del PEI curricolare lungo tutto il percorso scolastico e non possono rappresentare una modalità episodica dell'Esame di Stato. Quindi la prova equipollente finalizzata all'Esame di Stato rappresenta anch'essa una prova dal valore conclusivo "di un percorso equipollente" stabilito dal PEI curricolare e dalle prove di valutazione equipollenti somministrate durante l'intero anno scolastico e negli anni scolastici precedenti, consentendo inoltre al Consiglio di classe di avere un archivio di simulazioni da cui trarre quelle più significative da allegare al documento del 15 maggio. All'Esame di Stato diventa rilevante il concetto di equipollenza, perché è direttamente collegato al rilascio del diploma. Una prova equipollente può essere diversa (nei contenuti, compreso quindi il numero dei quesiti, ma anche nella modalità di svolgimento) ma deve essere idonea a "verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame", come dice la normativa. E' quindi opportuno precisare che la programmazione personalizzata porta al diploma se il Consiglio di classe delibera che in base ad essa l'alunno può raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dalla programmazione della classe, o almeno ad essa globalmente corrispondente (art. 15, c.3 OM 90/2001). L'art.20, c.2 del D.Lgs.62/17 prevede all'Esame di Stato prove differenziate per i candidati con disabilità che "ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione".

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimenti DSA e altri Bisogni Educativi Speciali BES, i consigli di classe stilano il Piano Didattico Personalizzato PDP in base alla Legge 170 del 2010, che contiene tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo dello studente.

Il Consiglio di classe, nei riguardi degli alunni con disabilità e con DSA e degli alunni con altri BES presenti nel gruppo classe, ha proceduto in un'ottica relazionale di reciprocità per tutti gli alunni, dal punto di vista non solo emotivo o delle abilità sociali ma anche rispetto all'apprendimento generale e delle singole discipline. L'attenzione è stata posta anche alle competenze trasversali che hanno migliorato il clima della classe, favorendo la motivazione e l'impegno, attraverso la collaborazione tra gli alunni, così da avere una ricaduta positiva sulla didattica disciplinare.

Tutti gli alunni con disabilità hanno sempre seguito con motivazione e impegno tutte le attività didattiche proposte (per i dettagli si rimanda al Documento riservato di ciascun alunno allegato al fascicolo personale).

Le verifiche sono state calibrate sullo specifico percorso didattico di ciascun alunno cercando sempre di inserirle nei tempi e nelle modalità del gruppo classe. Per gli alunni che seguono un PEI, relativamente per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, sono state approntate le prove equipollenti, nel corso dell'anno scolastico, che hanno consentito di verificare che lo studente abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del Diploma attestante il superamento



dell'esame come previsto dall' O.M. 252/2016 e dall'art.24 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024 ( vedasi griglia di valutazione della prima prova scritta allegata nel fascicolo personale dell'alunno).

La valutazione è strettamente legata al percorso formativo di ciascun studente in accordo con l'equipe psicopedagogica dei presidi Asl di riferimento e delle rispettive famiglie. Le docenti di sostegno durante l'anno hanno predisposto e messo in atto tutte le strategie didattiche necessarie ed utili al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici programmati sempre tenendo sempre in considerazione le peculiarità proprie e caratterizzanti i ritmi di apprendimento di ciascun alunno, come previsto dalle Linee guida del Nuovo PEI (D.I. 182/20) e dal DM 153/2023

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 AMBIENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e rispondente a bisogni specifici. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee sono state utilizzate di diverse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti.

In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

Nell'ambito della didattica a distanza degli anni passati i docenti hanno messo in atto quelle strategie , mezzi e strumenti a disposizione combinandoli anche in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione nel rispetto della libertà di insegnamento e delle peculiari caratteristiche dei singoli alunni

### 5.2 METODI

#### TIPO DI ATTIVITA'

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate
- Verifiche formative e sommative
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere
- Verifiche
- Prove di competenza
- Cooperative learning e lavori in gruppo
- Sportello didattico e corsi di recupero

### 5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Appunti dei docenti
- Altri testi e documenti originali o di carattere manualistico

- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- materiali prodotti dal docente: video lezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, Treccani, ecc.)
- Piattaforme e applicazioni:
  - ✓ Classeviva Spaggiari;
  - ✓ Google Workspace;
  - ✓ Google Classroom.

## 5.4 VERIFICA E VALUTAZIONE

### STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, colloqui in videoconferenza, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video, audiolezioni e video lezioni.

### LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati della prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.



- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della flessibilità, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali ed inserito nel PTOF "*Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato*", garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

## 5.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Nel corso del triennio non sono state svolte attività o unità didattiche secondo le modalità CLIL

## 5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Progetti svolti on line su piattaforma educazione digitale:

A.S. 2021/22

- Sportello energia

A.S. 2022/23

- E' una questione di plastica
- Gocce di sostenibilità
- Mentor me

Attività svolte in presenza

A.S. 2023/24

- IED
- Salone dello studente
- Orientamento accademia Rufa

Attività on line su piattaforma educazione digitale:

- Una rete che fa rete

Quest'anno si sono conclusi le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) della classe V D, avviate nel triennio 2021/'22 – 2022/'23 – 2023/'24.

Nel corso del triennio gli studenti sono stati coinvolti in due differenti attività:

- attività interamente svolte a distanza sulla piattaforma Educazione digitale,
- attività con partecipazione in presenza presso l'Istituto Europeo del design, il Salone dello studente, ed attività per l'orientamento ospitate dal Liceo Argan, totalizzando il monte ore previsto, 90 per i Licei.

L'iniziativa di PCTO proposta nei progetti di Educazione Digitale, tende ad accompagnare gli studenti in un percorso formativo che porterà all'acquisizione di competenze e conoscenze in materia degli argomenti trattati nei singoli progetti. Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante un project work finale.

Sulle esperienze in presenza si evidenzia in particolar modo l'attività svolta dagli studenti presso lo IED, avendo come obiettivo la sperimentazione di percorsi progettuali professionalizzanti, di valorizzare conoscenze e competenza acquisite nel campo della grafica e della creatività, approfondendo ulteriormente valori culturali e artistici dei progetti collegati all'indirizzo grafico.

Questa esperienza ha permesso loro la realizzazione di manufatti inerenti a tematiche specifiche, con dei risultati apprezzabili.

Con la partecipazione a quest'ultima attività, gli studenti hanno avuto l'opportunità di poter partecipare a un evento espositivo realizzato nelle sale dell'Istituto Europeo, in cui venivano messi in mostra gli elaborati proposti dai singoli allievi.

Nell'ambito delle attività svolte, gli studenti hanno sviluppato strategie e metodologie realizzative su larga scala, evidenziando, nella maggior parte della classe, buone attitudini in termini di autonomia e capacità operative, migliorare la comunicazione in tutti i suoi livelli .

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'istituto ha attivato da ottobre 2023 gli sportelli metodologici di matematica, storia dell'arte, Inglese.

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: sono state attivate da gennaio 2024 una serie di azioni di supporto agli studenti (mentoring), formazione laboratoriali, potenziamento e recupero delle competenze di base e trasversali.

Inoltre, il recupero è stato effettuato anche in itinere, con specifica attenzione alle carenze fatte registrare nei singoli casi.

### 6.2 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' PREVISTE NEL P.T.O.F		
A.S. 2021/22 ATTIVITA'	A.S. 2022/23 ATTIVITA'	A.S. 2023/24 ATTIVITA'
Non sono stati effettuati viaggi di istruzione né visite didattiche a causa delle restrizioni imposte per l'emergenza sanitaria	Viaggio di istruzione: Vienna	Viaggio di istruzione Biennale di Venezia 2023(alcuni alunni)
	Progetto "intorno al libro"	Viaggio di istruzione: Grecia e le Meteore
	Premio letterario "don Stefano Tarducci"	"Finestre-storia di rifugiati" promosso dal Centro Astalli
	Chiostro del Bramante per la mostra Crazy	Premio letterario Don Stefano Tarducci, V edizione (alcuni alunni)
	Progetto linee d'arte : Italo Calvino, l'alchimia dell'immaginario": notte bianca	Progetto orientamento Università Europea di Roma next generation 2026
	Visita Palazzo Barberini	La classe ha partecipato alla presentazione del catalogo "Italo Calvino, l'alchimia dell'immaginario"
		Progetto "Incontro con l'autore" edizione 2023-2024: le donne e gli uomini dello stato per i 75 anni della nostra costituzione. Incontro con

		Pietro Grasso"
		Incontro orientamento classi quinte con gli Istituti Tecnici Superiori
		Progetto Linee d'arte "In viaggio con Marco Polo. Da Occidente a Oriente"
		Orientamento professionale post-diploma (NABA, IED, Cultural Care Au Pair Italia)
		Progetto Orientamento 2026 Next Generation
		Progetto "Un atto di solidarietà" donazione del sangue
		Progetto "Ben-essere a scuola"
		Sicurezza stradale presso gli studi di Cinecittà

#### **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO A.S. 23-24**

Nel corso dell'anno scolastico la Commissione Orientamento ha instaurato rapporti ed attività di orientamento per gli alunni delle classi quinte con diversi enti e strutture di formazione post-diploma, sia del settore istruzione e formazione, che del mondo del lavoro.

Diverse istituzioni universitarie di Roma e del Lazio sono intervenute nel nostro Liceo ed hanno presentato le diverse offerte formative, coinvolgendo in alcuni casi gli alunni in attività riguardanti una adeguata riflessione su sé stessi, per stimolare un pensiero positivo riguardo l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei propri talenti e attitudini al fine di compiere una scelta sul futuro post-diploma possibilmente più consapevole ed orientata sulle proprie capacità ed interessi.

In particolare gli studenti hanno avuto modo di conoscere il contesto della formazione superiore ed essere informati sulle diverse proposte formative, conoscere il lessico del sistema universitario italiano (lauree, lauree magistrali, classi di laurea, C.F.U., P.V.C., prove di accesso, O.F.A.), conoscere ed esercitarsi sulle diverse prove di posizionamento e di accesso attraverso il mondo dei T.O.L.C.), ma anche riflettere su come si vedono nel futuro, sulle risorse che ritengono di possedere e sulle abilità che devono ancora acquisire; potenziare gli aspetti metacognitivi in una prospettiva egocentrica (cosa penso di me) e allocentrica (cosa l'altro pensa di me) e riflessione sulle abilità da consolidare per il percorso di studio futuro; come cercare e ricavare informazioni sui vari portali che parlano di Università, o su percorsi lavorativi, con riferimento anche ai percorsi di carriera (ad esempio su LinkedIn), ma anche sulle metodologie didattiche innovative, la pedagogia speciale per DSA e disabili.

Un altro aspetto ha riguardato l'analisi dei tassi di occupazione e remunerazione dei laureati vs diplomati, obsolescenza dei lavori attuali e lavori del futuro, la Costituzione e il diritto allo studio, le agevolazioni economiche disponibili, lo studio come ascensore sociale, le sfide del futuro (Agenda Onu 2030) e il fabbisogno di laureati.

Diversi sono stati gli enti di formazione superiore e le Università pubbliche e private con le quali la Commissione ha mantenuto i contatti e diffuso la loro offerta formativa, non solo del territorio locale o regionale, ma anche di quelle considerate universalmente come eccellenze, dislocate anche in regioni diverse (Bocconi e Cattolica di Milano, Normale di Pisa, Politecnico di Torino, ecc.).

Inoltre sono state prese in viva considerazione tutte quelle strutture universitarie che riguardano la cosiddetta AFAM (Alta Formazione Artistica, coreutica e Musicale).

Nel corso del anno scolastico sono state presentate direttamente in presenza agli alunni del nostro Istituto le offerte formative delle seguenti Accademie: RUFA, NABA, IED, Università Europea, Assorienta, oltre che quelle di alcuni Istituti Tecnici Superiori: ITS Nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese; ITS per le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo; ITS Rossellini - Formazione Cinema Tv e Digital Skill; ITS Academy Sistema Moda.

Gli studenti delle classi quinte hanno partecipato al Salone dello Studente presso la nuova Fiera di Roma, tenutosi nel mese di ottobre 2023.

Gli alunni sono stati poi periodicamente informati riguardo le giornate di Orientamento, delle Giornate di Vita Universitaria, e dei giorni di informazione varia delle diverse Istituzioni Universitarie pubbliche.

Il Liceo Artistico ARGAN ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, secondo il decreto n. 328 del M.I.M. del 22 dicembre 2022, che approva le Linee guida per l'orientamento, con l'obiettivo di "rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria".

I docenti tutor per l'orientamento, formati attraverso uno specifico corso di formazione, hanno avuto nel corso dell'anno scolastico, il duplice il compito di:

- a. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale, operando sulla piattaforma "Unica";
- b. costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Tutte queste attività sono state svolte dai docenti tutor attraverso degli incontri "ad personam" con tutti gli studenti assegnati, secondo un calendario prestabilito.

### 6.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità.

A tale fine in particolare sono stati attivati percorsi incentrati sui seguenti temi:

1. **Costituzione e diritto**
2. **Sviluppo sostenibile**
3. **Cittadinanza digitale**

### III e IV anno EDUCAZIONE CIVICA (A.S. 2021/22 A.S. 2022/23)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>1. Costituzione e diritto : STORIA-FILOSOFIA-INGLESE</b>			
<b>I capisaldi della democrazia</b>	<p>Legge elettorale e i sistemi elettorali. Il Parlamento</p> <p>Che cos'è una Costituzione</p> <p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</p> <p>Legalità e solidarietà</p> <p>Le Costituzioni italiane del 48</p> <p>Cittadinanza</p> <p>L'uguaglianza nei diritti</p> <p>il reato di femminicidio</p> <p>La Convenzione di Istambul</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</p> <p>Gli organismi internazionali a tutela dell'individuo</p> <p>L'Unione Europea</p> <p>Le Istituzioni dell'UE</p> <p>La Libertà della scienza</p> <p>Diritti umani</p> <p>Contro la violenza di genere.</p> <p>La democrazia: la nascita della democrazia e le varie forme di democrazia.</p> <p>Forme di governo</p> <p>Human rights</p>	<p>Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità.</p> <p>Conoscere la funzione e i principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l'Unione Europea.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Conoscere la funzione e i principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l'Unione Europea.</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>
<b>1. Sviluppo sostenibile: SCIENZE NATURALI-SCIENZE MOTORIE</b>			
<b>Salute,</b>	La chimica	Attuare modalità di	Comprendere la necessità di

<b>clima,ambiente</b>	sostenibile, le microplastiche e le plastiche biodegradabili. Le biotecnologie in agricoltura ed in farmaceutica Sviluppo sostenibile. Agenda 2030 salute del cittadino. Lotta al cambiamento climatico. L'uomo e l'impatto ambientale. Salute e benessere. Parità di genere.	comportamento di prevenzione e sicurezza in modo da promuovere il benessere fisico con riferimento alle raccomandazioni mediche più recenti.  Attuare modalità di comportamento tendenti al risparmio delle risorse ed alla valorizzazione del territorio.  Rispetto altrui	conoscere il proprio corpo e il proprio comportamento nei confronti di un bene insostituibile quale la salute. Saper tutelare la propria salute  Tendere al risparmio delle risorse e valorizzazione del territorio.  Saper tutelare la propria salute e quella dell'ambiente con comportamenti virtuosi
<b>1. Cittadinanza digitale: MATEMATICA</b>			
<b>Sicurezza digitale</b>          <b>Identità digitale,privacy e cyberbullismo</b>	Accesso digitale Commercio digitale Comunicazione digitale	Consapevolezza di saper gestire i dati personali e contesto normativo, rispetto dei dati altrui	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;  Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati i, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali  Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

## V anno EDUCAZIONE CIVICA (A.S. 2023/24)

L' insegnamento dell' Educazione Civica è trasversale a tutte le materie tranne: Religione, Materia Alternativa, Sostegno

**UDA: TITOLO: UDA “ La difficile normalità: la resilienza come processo educativo della persona nella formazione del cittadino**

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>1. Costituzione e diritto</b>			
<p><b>-I fenomeni migratori</b></p> <p><b>- Contro la violenza di genere</b></p> <p><b>-Contro la criminalità organizzata</b></p> <p><b>-La tutela del lavoro</b></p> <p><b>-La Shoah.</b></p> <p><b>-Gli organismi internazionali: ONU e NATO</b></p> <p><b>-La questione femminile tra evoluzione storica e diritto</b></p> <p><b>-La Costituzione come mappa di valori</b></p> <p><b>-Gli organi costituzionali e le loro funzioni: Presidente della Repubblica Parlamento Governo Magistratura</b></p>	<p>Migration , Migration in the 2030 Agenda</p> <p>Parità di Genere</p> <p>"libertà da vs libertà di (diritti, libertà e idea di Stato)"</p> <p>Art. 13 Dichiarazione universale dei diritti umani</p> <p>Video “Storia dell’emigrazione italiana” 25 novembre "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne</p> <p>Iter legislativo: Convenzione di Istanbul</p> <p>Legge sul femminicidio</p> <p>Codice rosso e le 4P</p> <p>Visione del DVD”Davanti ai miei occhi”: intervista a Sami Modiano</p> <p>Lettura dell’articolo” Da Auschwitz alla Costituzione italiana e alla carta di Nizza .Memoria del passato e progetto per il futuro” di Giovanni Maria Flick</p>	<p>Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità.</p> <p>Conoscere la funzione e i principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l’Unione Europea.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Conoscere la funzione e i principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l’Unione Europea.</p> <p>Agire in modo autonomo e Responsabile</p> <p>Partecipare alla vita sociale in modo informato e Consapevole</p> <p>Superare pregiudizi ed esercitare il pensiero critico Risolvere conflitti e</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Imparare ad imparare Comunicare Collaborare e partecipare Individuare collegamenti e</p>



<p><b>-Il ripudio della guerra</b></p> <p><b>-I diritti inviolabili dell'uomo: contro la discriminazione razziale</b></p> <p><b>-Il processo che ha portato all'Unione Europea:cittadinanza europea</b></p>	<p>Articoli 2,3 della Costituzione italiana</p> <p>Visione del video "Ridurre le disuguaglianze " obiettivo 5 dell'ONU</p> <p>Visione del video "Raggiungere l'uguaglianza e responsabilizzare le donne" art. 3 della Costituzione italiana</p> <p>Visione del video-Sergio Mattarella parla dell'omicidio del fratello Piersanti Matterella"</p> <p>Associazione Libera Lettura integrale del libro di Pietro Grasso "Il mio amico Giovanni" nell'ambito del progetto "Incontro con l'autore" Art. 1-4 Art. 35-36-37 Art. 39-40 della Costituzione italiana</p> <p>Il Jobs Act "Lavoro, impresa e territorio"</p> <p>Il simbolo della Repubblica Italiana</p> <p>Visione del film "Tempi moderni" di C. Chaplin</p> <p>Visione del video "Una breve storia dei diritti umani"</p> <p>"La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" con Gherardo Colombo Rai scuola</p> <p>Le Madri Costituenti: Analisi del contesto storico sociale nel quale venne scritta la Costituzione :</p>	<p>negoziare soluzioni</p> <p>Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali</p> <p>Superare pregiudizi e d esercitare il pensiero critico</p>	<p>relazioni</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
---	---	---	---

	<p>foto Nilde Iotti e Tina Anselmi</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione italiana: dall'art. 1 all'art.12</p> <p>Art. 67, Art. 84, 87, 92 della Costituzione italiana</p> <p>Art. 11 e art. 52 della Costituzione italiana</p> <p>Visione dei video:  "La storia del milite ignoto" Porta a Porta del 3/11/2021  "La strage delle Fosse Ardeatine" Rai Luce  "Da Via Rasella alle Fosse ardeatine" La7 attualità  Analisi della fotografia di Uck Ut</p> <p>"Le immagini del Vietnam"</p> <p>Marthin Luther King e la lotta per i diritti civili Foto "Martin Luther King saluta la folla al Lincoln Memorial di Washington per assistere al suo discorso, 28 agosto 1963"</p> <p>Analisi della fonte: "Io ho un sogno"</p> <p>La fine dell'Apartheid in Sudafrica</p> <p>Focus: Nelson Mandela</p> <p>Analisi della fonte: "Non c'è futuro senza perdono"</p> <p>-Lettura analisi del documento : Il Manifesto di Ventotene</p>		
<b>2. Sviluppo sostenibile</b>			
<b>Patrimonio culturale</b>	Il concetto di patrimonio culturale: Raffaello e le origini della tutela.	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei	Valorizzazione del territorio.

	L'articolo 9 della Costituzione della repubblica italiana	beni pubblici comuni.	
<b>3. Cittadinanza -Cittadinanza digitale</b>			
<b>Educazione stradale</b>	Educazione stradale e codice della strada.  Partecipazione della classe all'evento "Giornata in memoria delle vittime della strada " a Cinecittà	Agire in modo autonomo e responsabile  Partecipare alla vita sociale in modo informato e consapevole	Agire in modo autonomo e responsabile  Partecipare alla vita sociale in modo informato e consapevole  Conoscere gli argomenti affrontati Saperli ripetere in modo critico e consapevole.  Acquisire ed interpretare l'informazione

## 6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare, nell'ambito della programmazione di classe. I temi e le unità didattiche analizzati sono riscontrabili all'interno dei programmi delle singole discipline al paragrafo successivo.

## 7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Il Consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, ha adottato per le verifiche orali nelle varie discipline le griglie di valutazione inserite nel PTOF

Per gli alunni BES e con PEI , tutte le informazioni sono contenute negli appositi allegati riservati.

Per i programmi svolti per singole discipline vedere allegato n.1.

## 8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Gli alunni sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato secondo quanto stabilito dall'O.M. 55 del 22/3/2024

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/3/2024, i documenti oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono illustrati all'interno dei programmi svolti delle varie discipline inseriti nel presente documento.

### 8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori <b>Griglia generale</b>	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3,5	4-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Non organizza	Organizza il testo in modo frammentario	Organizza il testo in modo schematico	Organizza il testo in modo articolato	Organizza efficacemente il testo	Organizza il testo in modo pienamente organico
2. Coesione e coerenza testuale.	Coesione e coerenza pressoché nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamente coeso e coerente	Sostanzialmente coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui
3. Ricchezza e padronanza lessicale.	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali.	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali.	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale.	Esposizione corretta e adeguata.	Esposizione corretta e appropriata.	Esposizione chiara, sicura la padronanza della lingua.
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura	Il testo è discretamente corretto con qualche difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace

5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti carenti.	Conoscenze e riferimenti incompleti.	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti.	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro.	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari.
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità
Punteggio complessivo						... /60

Indicatori <b>Tipologia A</b>	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzialmente le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna	Rispetta completamente le richieste della consegna	Rispetta pienamente e completamente le richieste della consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo	Comprensione complessivamente sufficiente	Comprende discretamente il testo	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende perfettamente il testo e ne coglie completamente gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica).	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondita

Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione carente del testo	Interpretazione approssimativa del testo	Interpretazione corretta sufficiente approfondita del testo	Interpretazione corretta e discretamente approfondita del testo	Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio totale						... / 40

Indicatori Tipologia B	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Non riesce a cogliere il senso del testo. L'argomentazione manca di coerenza	Individua in modo non del tutto completo la tesi e le argomentazioni. Il testo manca in parte di coerenza. Connettivi in gran parte inappropriati	Riconosce le tesi e le argomentazioni. Sostiene il discorso con una complessiva coerenza utilizzando sufficientemente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi e le argomentazioni. Argomenta razionalmente, utilizzando discretamente i connettivi.	Riconosce correttamente la tesi. Argomenta in modo efficace ed equilibrato, utilizzando i connettivi adeguati	Riconosce con acume la tesi e le argomentazioni. Argomenta con sicurezza ed efficacia utilizzando i più idonei connettivi
2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Non sono presenti riferimenti culturali utili a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti e approssimativi	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Argomenta dimostrando di possedere discrete conoscenze culturali	Argomenta dimostrando riferimenti culturali corretti e congruenti	Argomenta dimostrano riferimenti culturali frutto di una preparazione e culturale solidamente organizzata
Punteggio complessivo						... / 40

Indicatori Tipologia C	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20

1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo non risulta pertinente e/o coerente	Il testo sviluppa in modo approssimativo e frammentario la traccia	Il testo sviluppa in modo sufficientemente adeguato la traccia, titolo e paragrafazioni risultano accettabili	Il testo sviluppa in modo discreto la traccia; titolo e paragrafazioni risultano adeguati	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazioni sono formulati in modo opportuno	Il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione ben funzionale
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione . 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione risulta disordinata e incoerente. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e non sostengono l'esposizione	L'esposizione difetta in parte di linearità e coerenza. I riferimenti culturali sono modesti e le argomentazioni approssimative.	L'esposizione è abbastanza lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un sufficiente spessore culturale	L'esposizione è lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un discreto bagaglio culturale	L'esposizione è accurata e ben articolata. I riferimenti culturali sono corretti e congruenti.	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa. I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale
Punteggio complessivo						..... / 40
Punteggio totale (in centesimi)						..... / 100
Punteggio totale (in decimi)						.... /10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova come da QDR del MIUR)	Punteggio max per indicatore	livelli	DESCRITTORI		Punteggio Totale
<b>1. Correttezza iter progettuale</b>	5	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li interpreta in maniera inesatta o incompleta.	0 - 1	
		II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e li interpreta in modo incompleto.	2	
		III	Analizza adeguatamente le richieste della traccia, interpretando correttamente i dati forniti.	3	
		IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali.	4	
		V	Analizza in modo approfondito e ampio le richieste della traccia, individuando, ed elaborando i dati forniti correttamente e con spunti originali.	5	
<b>2. Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	5	I	Elabora un percorso progettuale privo di congruenza e coerenza con le richieste della traccia.	0 - 1	
		II	Elabora un percorso progettuale di limitata di congruenza e coerenza con le richieste della traccia.	2	
		III	Elabora un percorso progettuale adeguatamente coerente e congruente con le richieste della traccia.	3	
		IV	Percorso progettuale decisamente coerente e congruente con le richieste della traccia.	4	
		V	Elabora un percorso progettuale notevolmente coerente e congruente con le richieste della traccia.	5	
<b>3. Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	5	I	Non padroneggia gli strumenti, le tecniche e i materiali, elabora un progetto incompleto e confuso.	0 - 1	
		II	Padroneggia parzialmente le tecniche, gli strumenti e i materiali, elabora un progetto limitato.	2	
		III	Padroneggia adeguatamente le tecniche, gli strumenti e i materiali, elabora un progetto conforme alle richieste della traccia.	3	
		IV	Padroneggia le tecniche, gli strumenti e i materiali, elabora un progetto pertinente e d'efficace.	4	
		V	Padroneggia con sicurezza tecniche, strumenti e materiali, elabora un progetto pertinente e d'efficace, connotato da una personale cifra stilistica.	5	
<b>4. Efficacia comunicativa</b>	5	I	Non riesce a comunicare in modo corretto quanto richiesto nel progetto. Presenta in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0 - 1	
		II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente quanto richiesto nel progetto. Presenta in modo parziale le scelte effettuate.	2	
		III	Riesce a comunicare correttamente quanto richiesto nel progetto. Presenta in modo adeguato le scelte effettuate.	3	
		IV	Riesce a comunicare in modo chiaro e completo quanto richiesto nel progetto. Presenta in modo coerente ed efficace le scelte effettuate.	4	
		V	Riesce a comunicare in modo completo e appropriato quanto richiesto nel progetto. Presenta in modo efficace ed originale le scelte effettuate.	5	
	20	<b>Punteggio totale della prova</b>			...../20
INDICATORI (correlati agli obiettivi della	Punteggio max per indicatore	livelli	DESCRITTORI		Punteggio Totale



## 8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

Il Consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, ha adottato per le verifiche orali nelle varie discipline le griglie di valutazione inserite nel PTOF

Per gli alunni BES e con PEI , tutte le informazioni sono contenute negli appositi allegati riservati.

Per la griglia di valutazione del colloquio d'esame si rimanda all'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024

## 8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

### Allegato A: Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 (venti) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4,50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e	3 - 3.50

		personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio totale della prova</b>			



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

La classe ha effettuato la prova di simulazione secondo le seguenti modalità:

#### **SIMULAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

Svolta in data 15 aprile 2024

composta da:

n. 2 Tipologia A (Analisi del testo letterario)

n. 3 Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

n. 2 Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Si allega prima prova.

Per l'alunna che segue il PEI- percorso B, relativamente per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, sono state approntate le prove equipollenti Tip.B, come previsto dal PEI e come affrontate durante l'anno scolastico (Art.20 D.lgs 62/2017, D.I. 153/23 e O.M. n.55/2024).

Riguardo all'alunno che segue un PEI differenziato, è stata approntata una prova conforme agli obiettivi didattici e formativi previsti dal PEI e come affrontata nel corso dell'anno scolastico (Art.20 D.lgs 62/2017, D.I. 153/23 e O.M. n.55/2024).

I docenti di sostegno sono stati presenti durante l'esecuzione e la correzione della prova.( vedasi fascicolo personale)

Gli alunni con DSA hanno eseguito la prova attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi e misure dispensative ( vedasi allegati riservati nei fascicoli personali), come previsto dalla Legge 170/2010.

1. Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova ( +30% (108 minuti) se necessario)
2. Lettura ad alta voce delle tracce da parte di un componente della commissione
3. Valutazione del contenuto ignorando gli errori morfosintattici e lessicali associati al disturbo

#### **SIMULAZIONE II PROVA :**

Svolta nelle date 17 ,18 e 19 aprile 2024

La classe ha effettuato la seconda prova di discipline grafiche (si allega la seconda prova )

Per l'alunna che segue il PEI- percorso B, relativamente per la seconda prova dell'Esame di Stato, i contenuti e le richieste sono state le stesse della classe ma i criteri di valutazione sono stati equipollenti in base alla griglia allegata al Documento riservato del 15 maggio, come previsto dal PEI e come affrontata durante l'anno scolastico (Art.20 D.lgs 62/2017, D.I. 153/23 e O.M. n.55/2024).

Riguardo all'alunno che segue un PEI differenziato, è stata approntata una prova conforme agli obiettivi didattici e formativi previsti dal PEI e come affrontata nel corso dell'anno scolastico (Art.20 D.lgs 62/2017, D.I. 153/23 e O.M. n.55/2024).

I docenti di sostegno sono stati presenti durante l'esecuzione e la correzione della prova.( vedasi fascicolo personale)

Gli alunni con DSA hanno eseguito la prova attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi e misure dispensative ( vedasi allegati riservati nei fascicoli personali), come previsto dalla Legge 170/2010:

Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (30 minuti per ogni giorno di prova)

Le simulazioni di entrambe le prove d'esame sono state affrontate con serenità dalla classe ed hanno fatto registrare esiti generalmente positivi.

Gli alunni della classe sono stati informati sulle nuove modalita' di svolgimento dell'esame di stato dall'O.M 55 del 22/03/2024

## ALLEGATO A:

### Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 (venti) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio totale della prova</b>			



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

# ALLEGATO B:

## Traccia della prima prova

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023  
Prima prova scritta



*Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo una la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

##### **PROPOSTA A2**

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> Come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone





## *Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano





## Ministero dell'istruzione e del merito

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?





## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Huppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babá fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?





## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).





## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### **Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## ALLEGATO C:

### Traccia della seconda prova



LICEO ARTISTICO GIULIO CARLO ARGAN  
DISCIPLINE GRAFICHE Traccia simulazione Esami A.S. 2023-24

Seconda Prova esami di stato istruzione secondaria superiore a.s. 2023/2024  
**Indirizzo - Grafica**

#### **Titolo del progetto:**

**Cliente: AZ Airlines**

#### **Descrizione Brief del progetto:**

Siamo una compagnia che crede nella forte personalità del nostro paese: *gentilezza e rispetto per i nostri passeggeri e cura per i particolari sono al primo posto nei nostri valori*. Vogliamo omaggiare col nostro impegno lo stile italiano invidiato in tutto il mondo. La nostra missione è dare il miglior servizio possibile prendendoci cura dei nostri passeggeri con piccoli gesti, attenzioni e calore umano.

Come Italiani, diamo valore ai sentimenti e all'individualità delle persone. La nascita della nuova compagnia aerea AZ Airlines necessita di un'immagine identitaria esclusiva: marchio o logotipo che la rappresentino al meglio, differenziandola dalle altre compagnie già esistenti sul mercato.

#### **Richieste**

- Marchio/Logotipo
- Pannello illustrativo promozionale 4m x 3m (riduzione in sc. 1:20) come immagine che comunichi efficienza, modernità, confort e sicurezza dell'azienda.
- Totem 2m x 1m (riduzione in sc. 1:10)

Il pannello illustrativo andrà posizionato nell'area dedicata al Check-in della compagnia aerea, mentre il totem andrà collocato presso il Gate d'imbarco. *(immagini in Allegato)*

- *Il marchio deve essere semplice e chiaro, funzionare in bianco e nero, ed è così che va disegnato nelle fasi preliminari.*
- *Deve avere una leggibilità fino ad una riduzione di 10mm di base, deve essere ridotto ad un numero limitato di colori senza usare sfumature.*
- *Il marchio dovrebbe simboleggiare non raccontare quindi evitare l'uso di foto o di immagini troppo complesse all'interno del marchio.*
- *Se si ricorre ad una font già esistente per il logotipo occorre sceglierla con caratteristiche spiccate che la rendano riconoscibile.*

I tre prodotti (Marchio/Logotipo-pannello e totem) dovranno essere riconoscibili quali veicoli della stessa comunicazione.



- **Target:**  
Operatori di settore, incluse le aziende, i liberi professionisti e i fornitori di servizi appartenenti al mondo delle compagnie aeree.
- **Tono di voce:**  
Internazionale, professionale, moderno, rassicurante e coinvolgente.
- **Valori da comunicare:**  
Aggiornamento, qualità, innovazione, condivisione, sostenibilità, confort, benessere.
- **Richieste tecniche:**

*Progettazione del Marchio/Logotipo (compagnia aerea)*

*Pannello illustrativo - m. 4x3*

*Totem espositivo da esterno cm 120x220*

*Moodboard del concept (progettazione dello schema e formato a scelta del candidato)*

**Gli elaborati dovranno comprendere:**

- Gli schizzi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con le richieste del Brief, accompagnato da didascalie tecniche (*il candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa*)
- Realizzazione degli esecutivi digitali del progetto  
Ottimizzare il manifesto per la condivisione sui social - Mockup
- Una sintetica relazione illustrativa dell'iter progettuale

**Allegati:** immagini da cui poter prendere ispirazione per creare il pannello illustrativo-promozionale.



*I competitor impresa concorrente che offre prodotti più o meno simili al medesimo target, soddisfacendo lo stesso bisogno.*

*Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)*

*È consentito l'uso di immagini, esempi da testi, riviste, disponibili nel laboratorio, consigliati dal docente commissario.*

*Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorsi i tre giorni destinati alla simulazione.*

*N.B: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà fornire agli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet dal docente addetto.*









# ALLEGATO 1:

## Programmi svolti

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto

Materia: Storia

Classe: VD

Docente: Fabbri Cristina

Libro di testo: - Brancati-Pagliarani "Comunicare storia 2"La Nuova Italia ; "Comunicare storia 3"La Nuova Italia

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>1. UDA1: la seconda rivoluzione industriale e la questione sociale -</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La seconda rivoluzione industriale</li><li>- Le grandi trasformazioni verso una società di massa</li><li>- Il movimento operaio e lo sviluppo del socialismo</li><li>- La Chiesa di fronte alla questione sociale</li></ul>
<b>2. UDA2: L'imperialismo e i nuovi scenari mondiali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-una nuova fase del colonialismo: l'imperialismo</li><li>-Il Commonwealth britannico e l'imperialismo francese</li><li>-La spartizione dell'Africa e dell'Asia</li><li>- Giappone e Cina nel confronto-scontro con l'Occidente</li></ul>

<p><b>3. UDA3:IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Belle époque</li> <li>- Primato della nazione e mito della razza</li> <li>- Il quadro politico europeo</li> <li>- Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra</li> <li>-Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo</li> </ul> <p><i>Uno sguardo alle immagini</i></p> <p>-<b>La Torre Eiffel</b>, monumento della tecnologia ( Comunicare storia 3 pag. 13)</p> <p>-<b>La curiosità per il" diverso"</b> : Jardin Zoologique d'Acclimatation (Comunicare storia3 pag. 21)</p> <p>-<b>Foto</b> (conservata al Museum of London) raffigura uno stand di Suffragiste al Salone delle Donne tenutosi a Londra e fu scattata da Christina Broom ( Comunicare storia 3 pag. 24)</p>
<p><b>4. UDA4: l'età giolittiana in Italia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le riforme sociali e lo sviluppo economico</li> <li>- La grande migrazione "1900-1915"</li> <li>- La politica interna tra socialisti e cattolici</li> <li>- L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti</li> </ul> <p><i>Uno sguardo alle immagini</i></p> <p><b>Foto:</b> I Migranti italiani ( Comunicare storia 3 pag. 50)</p>
<p><b>5. UDA5: La prima guerra mondiale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-la rottura degli equilibri</li> <li>-l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo</li> <li>- L'Italia dalla neutralità alla guerra</li> <li>-1915-1916: la guerra diposizione</li> <li>-il fronte interno e l'economia di guerra</li> <li>-il 1917-1918: verso la fine del conflitto</li> </ul> <p><i>Uno sguardo alle immagini</i></p> <p><b>Foto:</b> Alcuni soldati inglesi in trincea ( Comunicare storia 3 pag. 82)</p>

6.	<b>UDA6: l'Europa e il mondo dopo la I guerra mondiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I trattati di pace e la Società delle Nazioni</li> <li>- Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo</li> <li>- Le vicende della repubblica cinese e la guerra con il Giappone</li> </ul>
7.	<b>UDA7: Le rivoluzioni del 1917 in Russia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La rivoluzione di febbraio</li> <li>- Dalla rivoluzione di ottobre al comunismo di guerra</li> <li>- la nuova politica economica e la nascita dell'Urss</li> </ul>
8.	<b>-UDA8: Dopo la guerra sviluppo e crisi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- crisi e ricostruzione economica</li> <li>- Trasformazioni sociali e ideologie</li> <li>- gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita</li> <li>- la crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt</li> </ul>
9.	<b>UDA9: il regime fascista in Italia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le trasformazioni politiche nel dopoguerra</li> <li>- la crisi dello stato liberale</li> <li>L'ascesa del fascismo</li> <li>La costruzione dello stato fascista</li> <li>La politica sociale ed economica</li> <li>La politica estera e le leggi razziali</li> </ul> <p><i>Uno sguardo alle immagini</i></p> <p><b>Foto</b> : saggio ginnico di ragazzini durante il ventennio fascista (Comunicare storia 3 pag. 215)</p> <p><b>Foto</b>: propaganda con una famiglia che ha aderito con entusiasmo alla politica e demografica del paese ( Comunicare storia 3 pag. 224)</p> <p><b>Foto</b>: I "Ragazzi di Panisperna" ( Comunicare storia 3 pag. 226)</p>
10.	<b>UDA10: la Germania del Terzo Reich</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la repubblica di Weimar</li> <li>- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo</li> <li>- La costruzione dello Stato totalitario</li> </ul>

		<p>-L'ideologia nazista e l'antisemitismo</p> <p>-La politica estera aggressiva di Hitler</p> <p><i>Uno sguardo alle immagini</i></p> <p>-Il primo numero de "La difesa della razza"(Comunicare storia 3 pag. 230)</p> <p><b>Foto:</b> Il rogo di Berlino (Comunicare storia 3 pag. 250)</p>
<b>11.</b>	<b>UDA11: L'Urss di Stalin</b>	<p>-l'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica</p> <p>-il terrore staliniano e i gulag</p> <p>- il consolidamento dello stato totalitario</p>
<b>12.</b>	<b>UDA 12: l'Europa tra democrazie e fascismi</b>	<p><b>UDA 12: l'Europa tra democrazie e fascismi</b></p> <p>-i fascismi si diffondono in Europa</p> <p>-la solidità democratica di Gran Bretagna e Francia</p> <p>- La guerra civile spagnola</p>
<b>13.</b>	<b>UDA13:la seconda guerra mondiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La guerra lampo</li> <li>- La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale</li> <li>- La controffensiva alleata(1942-1943)</li> <li>- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia</li> <li>- La vittoria degli Alleati</li> </ul> <p><i>Uno sguardo alle immagini</i></p> <p><b>Foto:</b> Il fungo atomico"(Comunicare storia 3 pag. 350)</p>
<b>14.</b>	<b>UDA 14: Guerra ai civili, guerra dei civili</b>	<p>-le persecuzioni naziste contro gli ebrei</p> <p>-lo sterminio degli ebrei in Europa</p> <p>-la guerra dei civili</p>
<b>15.</b>	<b>UDA 15: Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda</b>	<p><b>- la guerra fredda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa e Urss da alleati ad antagonisti</li> <li>• Le "due Europe " e la crisi di Berlino</li> <li>• La guerra fredda nello scenario internazionale</li> </ul>

- La coesistenza pacifica e le sue crisi (1953-1963)
- Oltre la politica dei due blocchi( sintesi)
- La Cina di Mao, nuova protagonista( sintesi)
- L'Unione Sovietica e la crisi di Praga
- Gli stati Uniti e la guerra del Vietnam
- Dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss

### **Economia e società nel secondo Novecento:**

- la società dei consumi
- contestazione e lotta per i diritti civili
- il mondo tra crisi economica e rivoluzione informatica

### Le fonti della storia

*I have a dream* (Comunicare storia3 pag. 434)

### *Uno sguardo alle immagini*

Marthin Luther King saluta la folla riunitasi al Lincoln Memorial di Washingtonper assistere al suo discorso , il 28 agosto 1963“Comunicare storia3 pag. 433)

### *Uno sguardo alle immagini*

### **Foto:**

- La conquista dello spazio (Comunicare storia 3 pag. 397)
- La caduta del muro di Berlino(Comunicare storia 3 pag. 417)
- Steve job con il primo computer Apple (Comunicare storia 3 pag. 440)

### **I'Italia della prima repubblicana**

la ricostruzione nel dopoguerra

la politica centrista nel clima della guerra fredda

l'epoca del centro-sinistra

il “miracolo economico”

### *Uno sguardo alle immagini*

### **Foto:**

- Una signora di fronte ad un manifesto esplicativo sul voto del

	<p>referendum del 1946 (Comunicare storia 3 pag. 458)</p> <p>-Nolde lotti e Tina Anselmi ( comunicare storia 3 pag. 471)</p> <p>-Una pubblicità anni Sessanta di aspirapolvere e lucidatrici prodotti dalla milanese Compagnia Generale Elettricità (Comunicare storia3 pag. 476)</p> <p><b>Focus:</b></p> <p>Il Medioriente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sionismo( cap. 1.2) <i>Le fonti della storia: I protocolli di Sion ( pag. 22)</i></li> <li>• Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo ( cap. 4.2)</li> <li>• La questione arabo-israeliana e i movimenti islamici( cap. 16.1)</li> <li>• Il fallimento degli accordi di pace tra Israele e Palestina ( cap16.3)</li> <li>• Jihad e terrorismo islamico (cap.16.4)</li> </ul> <p><i>Uno sguardo alle immagini</i></p> <p><b>Foto</b></p> <p>-L'intesa di Oslo :Rabin e Arafat suggellano l'accordo raggiunto con una stretta di mano alla presenza di Clinton( Comunicare Storia3 pag. 509)</p> <p>- il muro della divisione : Un tratto della barriera di separazione tra Gerusalemme e la Cisgiordania (Comunicare Storia3 pag. 510)</p> <p>-L'attacco alle Torri Gemelle( Comunicare Storia3 pag. 512)</p>
<p><b>16. UDA16 il mondo multipolare</b></p>	<p>- <b>Il processo di integrazione in Europa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alle origini dell'Unione Europea</li> <li>• La fine delle dittature e l'allargamento della Comunità europea</li> <li>• La riunificazione della Germania e la nascita dell'Unione Europea</li> <li>• L'evoluzione dell'Unione Europea</li> </ul> <p><u>Le fonti della storia :</u></p> <p><i>Il Manifesto di Ventotene (Comunicare storia3 pag. 545)</i></p>

	<p style="text-align: center;"><i>Uno sguardo alle immagini</i></p> <p>Foto: -La riunificazione tedesca :Josè Castel , La voute del mains, 1995. ( Comunicare storia3 pag. 551)</p> <p><b>Scenari del mondo attuale</b></p> <p><b>Focus:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'America di Barack Obama</li> <li>• il Sudafrica del dopo Apartheid</li> </ul> <p><u>Le fonti della storia :</u></p> <p><i>Non c'è futuro senza perdono</i>(Comunicare storia3 pag. 576)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia dagli anni Ottanta a oggi</li> <li>• I governi del pentapartito</li> <li>• La crisi dei partiti ( sintesi)</li> <li>• Verso nuovi equilibri politici (sintesi)</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Uno sguardo alle immagini</i></p> <p><b>Foto:</b></p> <p>-Falcone e Borsellino ( Comunicare storia3 pag. 593)</p> <p>-Un mondo globale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il fenomeno della globalizzazione</li> <li>• la crisi economica del 2008</li> <li>• lo sviluppo demografico e i flussi migratori</li> <li>• le nuove sfide ambientali</li> <li>• Internet e social media: l'era dell'informazione globale</li> </ul>
--	---

## Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: L'universo femminile tra 800 e 900, Memoria e Shoah, L'uomo e la natura, Il senso della bellezza, La follia: tra genio e malattia, Il tempo e lo spazio, L'infanzia, Il viaggio, Amore: la passione che anima l'uomo, La famiglia, La crisi dei valori, Il dramma della guerra

## Metodologie

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Discussioni guidate
- Problem solving
- Lavori di gruppo e individuali

- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere
- Verifiche
- Prove di competenza
- email istituzionale
- aule virtuali
- video lezione
- audiolezione

### 5.3 Materiali e strumenti utilizzati

- Libri di testo anche nella sua estensione digitale
- Altri testi e documenti
- Utilizzo di siti specialistici
- Schede, Mappe concettuali e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- materiali prodotti dal docente: audiolezioni, videolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, treccani, ecc.)
- Piattaforme e applicazioni:
  - ✓ RE Spaggiari;
  - ✓ Google Classroom
  - ✓ Google Drive,

Roma, \_2/5/2024\_\_\_\_\_

Firma insegnante

Cristina Fabbri



## Programma svolto

Materia: Italiano

Classe: VD

Docente: Fabbri Cristina

Libri di testo: **Qualcosa che sorprende 3.1-3.2 di Baldi, Giusso, Razetti e Zaccaria**

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<p>1. <b>UDA 1</b></p> <p><b>Giacomo Leopardi</b></p>	<p>Il racconto di una vita</p> <p>Il pensiero e la poetica del “Vago e indefinito”</p> <p>Dallo Zibaldone : “La teoria del piacere”; “Il vago , l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza”; “Indefinito e infinito”; “Il vero è brutto”; “Ricordanza e poesia”; “Suoni indefiniti”; “La doppia visione”; “La rimembranza”;</p> <p>Leopardi e il romanticismo</p> <p>I Canti</p> <p>da "I Canti: "L'Infinito," “La sera del dì di festa”; ":"Ultimo canto di Saffo""A Silvia"; “La quiete dopo la tempesta”</p> <p>"Il sabato del villaggio", “Canto notturno del pastore errante dell’Asia” "A se stesso", "La ginestra o il fiore del deserto", "Alla Luna""Palinodia al marchese Gino Capponi”</p> <p>Le Operette morali e l’”arido vero”</p> <p>dalle "Operette morali": Dialogo della Natura e di un Islandese”</p> <p>LETTERATURA E ...CINEMA</p> <p>Visione e analisi del film di M. Martone "<b>Il Giovane Favoloso</b>"</p>
<p>2. <b>UDA 2</b></p> <p><b>L’età postunitaria</b></p> <p><b>La Scapigliatura:</b></p> <p><b>E. Praga, A. Boito</b></p>	<p><i>Lettura e analisi dei seguenti brani:</i></p> <p>Emilio Praga: da “Trasparenze”:" La strada ferrata”</p> <p>Arrigo Boito : da “Il libro dei versi”: “Case Nuove”</p>



		<p>Le Novelle rusticane, per le vie, Cavalleria rusticana</p> <p>Il Mastro Don Gesualdo</p> <p>Da "Il Mastro Don Gesualdo": "La morte di mastro don Gesualdo"</p>
5.	<p><b>UDA5</b></p> <p><b>Il Decadentismo</b></p>	<p>Il Decadentismo: i luoghi della cultura</p> <p>La visione del mondo decadente</p> <p>La poetica del Decadentismo</p> <p>Temi e miti della letteratura decadente</p>
6.	<p><b>UDA 6</b></p> <p><b>Baudelaire e i poeti simbolisti</b></p>	<p>Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo</p> <p>Da "I fiori del male": "Corrispondenze"; "L'albatro"; "Spleen"</p> <p>La poesia simbolista</p> <p>Paul Verlaine :da "Un tempo e poco fa" "Languore"</p> <p>Arthur Rimbaud: dalle "Poesie: "Vocali"</p>
7.	<p><b>UDA 7</b></p> <p><b>Il romanzo decadente</b></p>	<p>Huysmans da "Controcorrente " "La realtà sostitutiva"</p> <p>Oscar Wilde da "Il ritratto di Dorian Gray" "Un maestro di edonismo"</p>
8.	<p><b>UDA 8</b></p> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b></p>	<p>Il racconto di una vita</p> <p>L'estetismo e la sua crisi</p> <p><i>Lettura e analisi dei seguenti brani:</i></p> <p>Da "Il Piacere": "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"</p> <p>I romanzi del superuomo</p> <p>Da "Le Vergini delle rocce" "Il programma politico del superuomo"</p> <p>Da "Forse che si forse che no": "L'aereo e la statua antica"</p> <p>Le Laudi</p> <p>Da Maia: "La condizione operaia"</p> <p>Alcyone</p> <p>Da "Alcyone" "La sera fiesolana"</p> <p>Da "Alcyone" "La pioggia nel pineto"</p>

9.	<p align="center"><b>UDA 9</b></p> <p align="center"><b>Giovanni Pascoli</b></p>	<p>Il racconto di una vita</p> <p>La visione del mondo</p> <p>La poetica</p> <p><i>Lettura e analisi dei seguenti brani:</i></p> <p>Da "Il fanciullino" : "Una poetica decadente"</p> <p>L'ideologia politica</p> <p>I temi della poesia pascoliana</p> <p>Le soluzioni formali</p> <p>Le raccolte poetiche</p> <p>Le Myricae</p> <p>Da Myricae: "X Agosto", "Temporale", "Il Lampo"</p> <p>I Poemetti</p> <p>Da "I Poemetti": "Italy"</p> <p>I canti di Castelvecchio</p> <p>Da "I canti di Castelvecchio"</p> <p>"Il gelsomino notturno"</p>
10.	<p align="center"><b>UDA 10</b></p> <p align="center"><b>Le avanguardie storiche del Novecento</b></p>	<p>I Futuristi</p> <p><i>Lettura e analisi dei seguenti brani:</i></p> <p><b>Filippo Tommaso Marinetti</b></p> <p>"Manifesto del futurismo"</p> <p>"Manifesto tecnico della letteratura futurista"</p> <p>Da "Zang tumb tuum": "Bombardamento"</p> <p><b>Aldo Palazzeschi</b></p> <p>Da "L'incendiario": "E lasciatemi divertire"</p> <p><b>Guillaume Apollinaire</b></p> <p>Da "Calligrammi": "La colomba pugnalata e il getto d'acqua"</p>
11.	<p align="center"><b>UDA 11</b></p> <p align="center"><b>La lirica del primo Novecento</b></p>	<p>I crepuscolari</p> <p><i>Lettura e analisi dei seguenti brani:</i></p> <p><b>Guido Gozzano</b></p> <p>dai "Colloqui": "La Signorina Felicita ovvero la felicità"</p> <p><b>Dino Campana</b></p> <p>Dai Canti orfici: "L'invetriata"</p>

12.	<p><b>UDA 12</b></p> <p><b>La crisi del romanzo:</b></p> <p><b>La narrativa straniera del primo novecento</b></p>	<p><i>Lettura e analisi dei seguenti brani:</i></p> <p><b>Franz Kafka</b></p> <p>Dalla "Lettera al padre" "Mio caro papà"</p> <p>Da "La metamorfosi" "L'incubo del risveglio"</p>
13.	<p><b>UDA 13</b></p> <p><b>Italo Svevo</b></p>	<p>La vita</p> <p>La cultura di Svevo</p> <p>Il primo romanzo "Una vita"</p> <p><i>Lettura e analisi dei seguenti brani:</i></p> <p>da "Una vita": "Le ali del gabbiano"</p> <p>Senilità</p> <p>Da "Senilità": "Il ritratto dell'inetto"</p> <p>La Coscienza di Zeno</p> <p><i>Lettura e analisi dei seguenti brani:</i></p> <p>Da "La Coscienza di Zeno" "Il fumo"</p> <p>Da "La Coscienza di Zeno" "La morte del padre"</p> <p>Da "La Coscienza di Zeno" "La profezia di un'apocalisse cosmica"</p>
14.	<p><b>UDA 14</b></p> <p><b>Luigi Pirandello</b></p>	<p>La vita</p> <p>La visione del mondo</p> <p>La poetica</p> <p><i>Lettura e analisi dei seguenti brani:</i></p> <p>Da "L'umorismo" "Un'arte che scompone il reale"</p> <p>Le poesie e le novelle</p> <p>Dalle "Novelle per un anno": "Ciaula scopre la luna"</p> <p>Dalle "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato"</p> <p>I romanzi</p> <p>Il Fu Mattia Pascal</p> <p>Da "Il Fu Mattia Pascal": "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"</p> <p>Da "Il fu Mattia Pascal" "Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia"</p> <p>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</p> <p>Da "Quaderni di Serafino Gubbio Operatore": "Viva la Macchina he meccanizza la vita"</p> <p>Uno nessuno e centomila</p>

		<p>Da “Uno, nessuno e centomila” “Nessun nome”</p> <p>Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”</p> <p>Il gioco delle parti</p> <p>Da “IL gioco delle parti”.:”Il rovesciamento del dramma borghese”</p> <p>La fase del metateatro</p> <p>Sei personaggi in cerca d’autore</p> <p>Da “Sei personaggi in cerca d’autore” La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”</p>
15.	<p><b>UDA 15</b></p> <p><b>La narrativa tra le due guerre</b></p>	<p>Il romanzo italiano del Novecento</p> <p><b>Tommaso Landolfi</b></p> <p>Lettura integrale del racconto “Le due zittelle”</p>
16.	<p><b>UDA 16:</b></p> <p><b>Umberto Saba</b></p>	<p>La vita</p> <p>Il Canzoniere</p> <p>Da “Il Canzoniere”: “A mia moglie”; “La capra”</p>
17.	<p><b>UDA 17:</b></p> <p><b>Giuseppe Ungaretti</b></p>	<p>La vita</p> <p>L’Allegria</p> <p><i>Lettura e analisi dei seguenti brani:</i></p> <p>Da “L’Allegria” “In Memoria”</p> <p>Da “L’Allegria” “Il porto sepolto”</p> <p>Da “L’Allegria” “”Fratelli”</p> <p>Da “L’Allegria” “”I Fiumi”</p> <p>Da “L’Allegria” “”Mattina”</p> <p>Da “L’Allegria” “”Soldati”</p> <p>Il Sentimento del tempo</p>
18.	<p><b>UDA 18</b></p> <p><b>L’Ermetismo</b></p>	<p><b>Salvatore Quasimodo:</b></p> <p><i>Lettura ed analisi dei seguenti brani:</i></p> <p>da “Ed è subito sera”: “Ed è subito sera”</p> <p>da “Giorno dopo giorno” “Alle fronde dei salici”</p>

19.	<p style="text-align: center;"><b>UDA 19</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Eugenio Montale</b></p>	<p>La vita</p> <p>Ossi di seppia</p> <p><i>Lettura e analisi dei seguenti brani:</i></p> <p>da "Ossi di seppia": "I limoni";</p> <p>"Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto";</p> <p>"Spesso il male di vivere ho incontrato"</p> <p>Il "secondo Montale": Le occasioni:</p> <p>da "Le occasioni": "Non recidere , forbice quel volto";</p> <p>Il "Terzo Montale": La Bufera e altro</p> <p>Le ultime raccolte</p> <p>Da "Satura": "Xenia1"</p> <p>Da "Satura": "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"</p>
20.	<p><b>UDA 20</b></p> <p><b>la narrativa e la saggistica dal Secondo dopoguerra agli anni Novanta</b></p>	<p><b>Alberto Moravia:</b> da "Gli indifferenti": "L'indifferenza di un giovane borghese nell'epoca fascista"</p> <p><b>Beppe Fenoglio</b> Lettura integrale del romanzo "Una questione privata"</p> <p><b>Paolo Volponi</b> Da "Memoriale" "La razionalità industriale e la follia dell'operaio" da "Le mosche del capitale": "Dialogo fra un computer e la luna"</p> <p><b>Vasco Pratolini:</b> da "Metello": "La prima educazione dell'operaio"</p> <p><b>Primo Levi:</b> da "Se questo è un uomo": "L'arrivo nel Lager"</p> <p><b>Leonardo Sciascia</b> Lettura integrale del romanzo "Il giorno della civetta"</p> <p><b>Italo Calvino</b> La vita Il primo Calvino tra realismo e componente fantastica Da "Il sentiero dei nidi di ragno": "Fiaba e storia"</p>

### Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: L'universo femminile tra 800 e 900, Memoria e Shoah, L'uomo e la natura, Il senso della bellezza, La follia: tra genio e malattia, Il tempo e lo spazio, L'infanzia, Il viaggio, Amore: la passione che anima l'uomo, La famiglia, La crisi dei valori, Il dramma della guerra, il progresso.

### Metodologie

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Discussioni guidate
- Problem solving
- Attività di recupero in itinere
- Verifiche
- Prove di competenza

- email istituzionale
- video lezione
- audiolazione

### **5.3 Materiali e strumenti utilizzati**

- Libri di testo anche nella sua estensione digitale
- Altri testi e documenti
- Utilizzo di siti specialistici
- Schede, Mappe concettuali e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- materiali prodotti dal docente: videolezioni e audiolazioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, treccani, ecc.)
- Piattaforme e applicazioni:
  - RE Spaggiari
  
- Google Drive
  
- Google Classroom

Roma, 2/05/2024

Firma insegnante

Prof.ssa Cristina Fabbri



## **Materia: - LABORATORIO DI GRAFICA**

**Docente:** - Prof.ssa Paola Requisini

**Libri di testo adottati:** “GLI OCCHI DEL GRAFICO” “GLI STRUMENTI DEL GRAFICO”

(G. Federle – C. Stefani, Edizioni CLITT)

### **Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico:**

Al mese di Aprile per Laboratorio Grafico **142** ore .

**Obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze, capacità.**

### **Obiettivi delle Discipline (Discipline Grafiche e Laboratorio di Grafica)**

- Sviluppare l'osservazione, la capacità di ricerca, comprensione ed elaborazione di segni con forte impatto comunicativo, simbolico e applicativo.
- Far acquisire all'alunno un metodo grafico ordinato, preciso e sicuro facendo comprendere l'uso corretto e appropriato degli specifici strumenti tecnici.
- Sviluppare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nella grafica confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere.
- Consentire all'allievo di sviluppare la conoscenza delle metodologie progettuali ed esecutive volte alla produzione di elaborati grafici di media complessità.

### **Conoscenze**

L'obiettivo primario della disciplina di indirizzo, sarà quello di sviluppare la conoscenza delle regole della composizione e della percezione visiva, delle varie fasi operative legate all'iter progettuale, dei processi di stilizzazione delle immagini, delle tecniche grafiche e pittoriche, dei materiali, delle strumentazioni e dei mezzi idonei alla rappresentazione grafica, degli elementi di base delle più significative metodologie progettuali ed esecutive, al fine di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative commerciali e culturali. Sarà inoltre approfondita la conoscenza dell'informatica applicata alla grafica attraverso l'impiego di specifici software d'uso.

### **Capacità**

Si punterà sul consolidamento della capacità di ricerca, di analisi e di elaborazione personale, di gestione di un progetto e di scelta per la sua realizzazione degli strumenti più adeguati e dei più idonei procedimenti tecnici ed esecutivi. A tal fine sarà necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi e che riesca a individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.

### **Competenze**

Allo scopo di accrescere le competenze tecnico-pratiche di ogni singolo alunno, saranno affrontate, le problematiche riguardanti la realizzazione di un progetto grafico completo; a tale proposito saranno presi in esame tutti gli aspetti concernenti i metodi di organizzazione e preparazione degli esecutivi e presentazione di un progetto da proporre ad un ipotetico committente. Gli alunni dovranno dimostrare competenza nel produrre messaggi visuali personali e creativi e nel motivare le scelte effettuate durante tutto l'iter progettuale.

### **Obiettivi minimi**

- Conoscere la figura e i compiti professionali del designer grafico.
- Conoscere il vocabolario minimo relativo alla disciplina.
- Essere in grado di progettare un prodotto comunicativo semplice, attraverso un corretto iter metodologico.
- Conoscere le funzioni di base dei principali software per la progettazione/produzione dei singoli prodotti grafici.
- Conoscere i diversi prodotti grafici e le specifiche funzioni informative e comunicative.

### **Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

Complessivamente gli alunni hanno raggiunto un discreto livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità, pertanto gli obiettivi didattico-educativi indicati all'inizio dell'anno scolastico sono stati in buona parte raggiunti.

### **Contenuti – Programma svolto**

#### ***Moduli e Unità di Apprendimento disciplinare***

I contenuti della programmazione d'indirizzo sono stati redatti insieme agli altri insegnanti di grafica e sono stati affrontati sulla base della specificità delle due discipline.

#### **Obiettivi minimi**

- conoscere la figura e i compiti professionali del designer grafico;
- essere in grado di progettare un prodotto comunicativo di media complessità, attraverso un corretto iter metodologico;
- conoscere le funzioni di base dei software per la progettazione/produzione di prodotti grafici;
- conoscere le tecniche di base del disegno, le teorie del colore e della composizione visiva;
- conoscere le diverse tecniche compositive dei testi mantenendo la giusta gerarchia formale e cromatica;
- applicare l'iter progettuale anche se a un livello superficiale;
- applicare un'operatività corretta che segua un percorso logico, anche se guidata e non completamente autonoma nell'elaborazione creativa;
- svolgere tutte le esercitazioni programmate, recuperando quelle non eseguite nei tempi prefissati.

*Per gli studenti con DSA sono stati adeguati i tempi di elaborazione e le metodologie (secondo le misure compensative e dispensative). L'utilizzo delle tecnologie ha facilitato lo studente nella realizzazione del prodotto grafico.*

#### **1. COMPUTER GRAFICA (Modulo trasversale)**

- o Uso di computer Apple Macintosh e delle relative periferiche.
- o Impiego dei seguenti software: Adobe ILLUSTRATOR per la realizzazione di elaborati grafici, Adobe PHOTOSHOP per l'elaborazione di fotografie e di immagini importate mediante scanner, Adobe InDesign per impaginati.

#### *Obiettivi specifici:*

- conoscere le differenze sostanziali tra grafica bitmap e grafica vettoriale;
- conoscere e utilizzare i software più idonei alla progettazione/produzione dei singoli prodotti grafici, al fine di ottimizzare risultati e tempi.

#### **2. PROGETTO E METODO**

- o Definizione del problema
- o Creazione del concept
- o Sviluppo
- o Implementazione

*Obiettivi specifici:*

- essere in grado di progettare un prodotto comunicativo, attraverso un corretto iter metodologico;
- comprendere le modalità di presentazione del progetto grafico, in relazione agli obiettivi comunicativi prefissati e alle problematiche tecniche di riproduzione.

### **3. REALIZZAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO**

Metodi di realizzazione del progetto e di presentazione dello stesso a un ipotetico committente.

### **4. PROGETTARE CON LE NUOVE TECNOLOGIE**

o Progettazione di un immagine per il web del film “Playground il patto del silenzio” della regista Laura Wandel con annuncio promozionale per proiezioni scolastiche.(attività di ed. civica)

**Tipologia dell’ attività didattica: lavoro di gruppo**

- Visione del film
- Scelta delle immagini più significative riprese dal film attraverso una ulteriore visione divisi in gruppi di due.
- iter progettuale ,dalla scelta di dei rough e dei semi-definitivi a mano e dei finish-layout al computer, della pagina WEB.

*Obiettivi specifici*

- comprendere il contesto e l’ utilizzo delle nuove tecnologie;
- progettare e realizzare una pagina web statica .
- individuare le strumentazioni e le tecniche adatte alla progettazione/produzione dei singoli prodotti multimediali, per ottimizzare risultati e tempi.

### **5. ELABORATI GRAFICI. RIEPILOGO TEORICO, ESERCITAZIONI DI RESTYLING, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IN LABORATORIO Di PROGETTI VARI.**

**Il progetto.** Ideazione e successiva realizzazione al computer di elaborati grafici di medio/alta complessità. Approfondimento delle varie fasi di un iter progettuale, dalla fase di ricerca e di raccolta del materiale, alla stesura dei bozzetti preliminari, dalla realizzazione dell’ esecutivo a mano e al computer (impiego degli strumenti specifici per il disegno e dei software in dotazione per la grafica), all’ ipotetica fornitura del progetto definitivo (finish layout) a un committente o a una tipografia per la realizzazione finale.

#### **6. Progettazione restyling del marchio:**

- Tecniche creative: costruire mappe, brainstorming con mappe mentali (costruire ragnatele di parole) brainstorming di schizzi, parole a caso.
- Fase di ricerca.
- Inizio bozzetti preparatori, motivare le scelte grafico-estetiche- iconiche- evocative con riferimento alla brand identity
- Stesura delle ipotesi di progetto (bozzetti preliminari, prove di testo , bianco e nero, colore, prove di leggibilità, ripetizione, area di rispetto).
- Layout definitivo o finish layout a mano e al computer.
- illustrazione delle diverse fasi di un iter progettuale.

- **7. “25 Novembre giornata contro la violenza sulle donne.”**
  - **Progettazione di un manifesto**
  - Visione del cortometraggio “ Se questa è una donna.”
  - Scelta grafica ispirata agli episodi di animazione “Indomite” tratto dall’opera della scrittrice Pènelope Bagieu.
  - Scelta del visual attraverso ricerca visiva.
  - Realizzazione dei finish layout al computer.
  
- **8. Impaginazione del Brand book “ restyling del marchio con il programma Adobe Indesign**
  - Conoscenza del programma Adobe Indesign (tutorial)
  - Analisi della brand identity “progettazione del restyling del marchio.”
  - Impaginazione e scelte grafico /estetiche in continuità con il brand.
  - Inserimento di mockup inerenti al progetto di restyling
  
- **9. Il Packaging ( iniziato il 22 aprile)**
  - Visione del power point “ Il Packaging , un po' di storia”
  - Il rebranding della Milgrad e l’importanza del packaging (esempio)
  - Tecniche creative: costruire mappe, brainstorming con mappe mentali (costruire ragnatele di parole) brainstorming di schizzi, parole a caso.
  - Fase di ricerca.
  - Inizio bozzetti preparatori, motivare le scelte in riferimento alla brand identity.
  - Stesura delle ipotesi di progetto
  - Layout definitivo o finish layout a mano e al computer.
  - realizzazione del mockup

*Obiettivi specifici*

  - conoscere i diversi prodotti grafici e le specifiche funzioni informative e comunicative;
  - studiare e progettare oggetti grafici per l’informazione e la comunicazione usando un metodo appropriato e Professionale.

### Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	X
Lezione partecipata	X	lavori di gruppo	X
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	X
interdisciplinarietà		problem solving	X
percorsi individualizzati		didattica al rovescio ( <i>flipped learning</i> )	

Letture analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento		elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
esercitazioni autonome o guidate ( <i>peer tutoring</i> )		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
simulazioni		correzione ragionata dei compiti svolti	X
strumenti multimediali ( <i>Lab. linguistico, informatico, altro</i> )		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	

### Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo		X			
Altri libri					X
Fotocopie					X
Registratore					
Video				X	
Internet					X
Lavagna luminosa					
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio					X

### Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula	X				
Aula Magna	X				
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					

Laboratorio multimediale					X
Biblioteca	X				
Aula video					

### **Strumenti di verifica**

- o Produzione di elaborati grafici.

In corrispondenza delle diverse consegne sono state predisposte revisioni degli elaborati cui sono seguite relative valutazioni in itinere. Sottoponendo gli alunni a tali verifiche, è stato possibile chiarire il livello di acquisizione e consolidamento dei contenuti appresi, come pure il conseguimento degli obiettivi specifici posti inizialmente.

### **Criteri di valutazione**

Il livello degli apprendimenti e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno sono stati valutati con scansione periodica con una valutazione che:

- ha riassunto quanto appreso dallo studente fino a quel punto;
- ha evidenziato il grado di crescita ed il profilo formativo;
- ha classificato il rendimento rispetto agli obiettivi didattici fissati e alla sua situazione di partenza;
- ha offerto indicazioni sull'efficacia della programmazione in atto ed elementi per i successivi interventi educativi;

Il processo valutativo ha considerato l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la manualità, l'organizzazione del lavoro, il metodo e la capacità intuitiva, la professionalità nell'esecuzione

---

**Liceo Artistico Statale "G. C. Argan"**  
**Anno scolastico 2023/2024 classe 5D**  
**Disciplina: Filosofia**  
**Programma svolto**

**Docente: prof.ssa Antonella Giordano**

**Libro di testo: D. Massaro, "La meraviglia delle idee", Paravia voll 2-3**

**KANT E I NUOVI COMPITI DEL PENSIERO**

Il Criticismo

Il problema della conoscenza nella Critica della Ragion Pura

Il problema della morale nella Critica della Ragion Pratica

Il problema estetico nella Critica del Giudizio

**L'IDEALISMO TEDESCO**

Idealismo e Romanticismo

Il superamento del criticismo kantiano e il passaggio da Kant ad Hegel

Hegel e la razionalità del reale

I capisaldi del sistema hegeliano

La Fenomenologia dello Spirito

Lo Spirito Assoluto

**LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA. SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD**

L'opposizione all'ottimismo idealistico

Schopenhauer: rappresentazione e volontà

Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza

**LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA: KARL MARX**

Destra e sinistra hegeliana

L'alienazione e il materialismo storico

Il sistema capitalistico e il suo superamento

**NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE**

Le fasi del pensiero nietzschiano

Le figure simbolo delle varie fasi

L'oltreuomo e le sue caratteristiche

**\*FREUD E LA PSICOANALISI**

La scoperta dell'inconscio e le sue vie d'accesso

La complessità della mente umana e le nevrosi

Roma, 4 Maggio 2024

La docente  
Prof.ssa Antonella Giordano

**Legenda: \* DA SVOLGERE**

**Programma svolto**

**Materia:** Discipline Grafiche

**Classe:** V D

**Docente:** Solarino Antonio Marcello

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>1. Il Manifesto</b>	- Manifesto celebrativo su Anna Magnani, - Manifesto celebrativo Disney - Manifesto celebrativo Picasso
<b>2. La Rivista</b>	- Struttura delle una copertina, composizione e impaginazione
<b>3. Ripresa fotografica</b>	- Il ritratto: immagine da inserire in copertina della rivista
<b>4. Munari: fantasia con metodo</b>	- Manifesto 6m x 3m, striscione pubblicitario, dépliant, locandina, totem, i invito, ticket ingresso
<b>5. Lo Scarabocchio</b>	- Interpretazione creativa del segno
<b>6. Il social poster</b>	Mafia: incontro con l'autore, Pietro Grasso
<b>7. Linea grafica</b>	- Manifesto - Copertina del libro - Pagine e numerazione - segnalibro – Invito, Totem
<b>8. Cartoline: Saluti da</b>	Marco Polo
<b>9. Il sito Web</b>	- Come realizzare la grafica di un sito Web



**Programma svolto**

**Materia: Materia Alternativa (Musica)**

**Classe: 5D**

**Docente: Alessandro Saturno**

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>
1.	<b>Teoria musicale</b>	Concetto di musica, concetto di tempo binario e ternario, valore delle diverse figure musicali, esercitazione sulla suddivisione e la cumolazione delle figure musicali in relazione alla misura del tempo 4/4.
2.	<b>Elementi di analisi musicale</b>	Distinzione tra strofa, ritornello, tema, special e assolo. Differenza tra le componenti della struttura formale AAB con le dovute eccezioni.
3.	<b>Sviluppo dell'immaginazione</b>	Libera associazione dei vari generi musicali alle immagini ed alle ambientazioni proposte dalla mente al momento dell'ascolto. Sviluppo della concentrazione e dell'attenzione macroscopica e microscopica. Verifica dell'attinenza dei prodotti della propria immaginazione con lo stato emotivo predominante.
4.	<b>Nessi e similitudini tra le varie forme d'arte</b>	Associazione del condizionamento mentale,, indotto dalla musica, a prodotti di arti non solo figurative, il più delle volte per condivisione del significante emotivo.

5.	<b>Pratica strumentale</b>	Pratica delle progressioni armoniche di base con applicazione su tempi e ritmi diversi. Poliritmia, sviluppo della memoria visiva e muscolare. Esecuzione di brani di forma canzone di contenuta difficoltà.
----	----------------------------	--

#### Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: L'obiettivo educativo di questa disciplina si esplica nel creare coesione tra gli alunni nel fronteggiare un fine comune, quello di partecipare all'attività musicale interagendo non solo per il raggiungimento delle abilità necessarie all'acquisizione del materiale musicale prescelto, ma dal punto di vista emotivo, sviluppando qualità empatiche e di gestione della propria personalità. Gli alunni hanno saputo confrontarsi con me e in modo costruttivo tra di loro per instaurare il clima democratico necessario per portare avanti questa attività nel migliore dei modi.

#### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Lavagna multimediale; Strumenti musicali; File audio; Sistema audio; Amplificatori; Disposizione a ferro e di cavallo; Verifiche scritte; Verifiche pratiche.

Roma, \_\_\_\_\_

Firma insegnante

**Alessandro Saturno**

**Programma svolto**

**Materia:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE e Ed. Civica

**Classe:** 5 D

**Docente:** MATTEO SCAGLIARINI

**Libro di testo:** NESSUNO

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>1.</b>	<b>Contenuto</b> <b>U.D.A. 1</b> <b>“sviluppo della programmazione e strutturazione dell’allenamento di gesti tecnici fondamentali o situazioni tattiche del gioco sportivo del Basket;</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni in palestra sugli elementi di base, focalizzandosi sulla progressione didattica dei singoli gesti tecnici.</li> <li>- Esercitazioni su principi base dei movimenti tattici in campo</li> <li>- Esercitazione di situazioni tattiche di gioco e di collaborazione sul campo da gioco</li> </ul>
<b>2.</b>	<b>U.D.A. 2</b> <b>“sviluppo della programmazione e strutturazione dell’allenamento di gesti tecnici fondamentali o situazioni tattiche del gioco sportivo della Pallavolo;</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento dei fondamentali appresi negli anni precedenti, utilizzo degli stessi in situazioni di gioco</li> <li>- Esercitazione di gioco sui movimenti in campo e la collaborazione tra i diversi giocatori</li> <li>- Cenni sul regolamento di gioco</li> </ul>
<b>3.</b>	<b>U.D.A. 3</b> <b>“introduzione al regolamento e esercitazione sui fondamentali del gioco sportivo del Calcio;</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione al gioco sportivo del Calcio : regolamento di base e principali gesti tecnici</li> <li>- Esercitazione in palestra sui fondamentali</li> <li>- Utilizzo dei fondamentali in situazioni di gioco e di collaborazione con i compagni</li> </ul>
<b>4.</b>	<b>U.D.A. 4</b> <b>“esercitazione sul gesto tecnico del salto in alto da fermi”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione al gesto tecnico del salto in alto da fermi</li> <li>- Test iniziale e finale di misurazione di salto</li> <li>- Esercitazione sulla tecnica esatta d’esecuzione del gesto atletico</li> </ul>

5.	<b>U.D.A. 5</b>  <b>Approfondimenti, sviluppati in lavori di gruppo :</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La figura femminile nello sport e lo sport femminile</li> <li>2. gli sportivi del '900</li> <li>3. Il concetto di Limite nello sport</li> <li>4. Iconografia nello sport</li> </ol> <p>Gli alunni e le alunne, divisi in gruppi di lavoro, hanno selezionato un argomento, approfondito la tematica e sviluppato una presentazione multimediale per tutta la classe. Le presentazioni saranno messe a disposizione degli studenti, al fine di consentire a tutti di approfondire i vari argomenti.</p>
----	---	--

#### PROGRAMMA SVOLTO ED. CIVICA

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
6. <b>U. D.A. 2 : “ salute, benessere, prevenzione e sicurezza;</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Linee guida dell' O.M.S. per uno stile di vita sano e attivo</li> <li>- Cenni di pronto soccorso e prevenzione degli infortuni;</li> <li>- Il doping;</li> <li>- Le sostanze nocive: fumo, alcool e droga</li> <li>- Conoscere le diverse tipologie di allenamento e saper utilizzare la conoscenza delle relazioni fra frequenza, intensità e durata della performance per gestire al meglio le energie;</li> </ul>

#### Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata.

#### Come strumenti didattici sono stati utilizzati :

1. diapositive
2. fotocopie da altri testi
3. Internet
4. Lavagna multimediale LIM

#### Metodologie :

Lezioni frontali, cooperative learning,  
lezioni pratiche in palestra  
Lavori di gruppo per approfondimento.

Molta attenzione verrà posta al contesto. Si farà tutto il possibile per instaurare, durante le lezioni, un clima sereno, disteso ed accogliente. Si farà ancora, tutto il possibile per rendere le lezioni interessanti e stimolanti per catturare l'interesse, il coinvolgimento emotivo e la collaborazione di tutti.

---

**Liceo Artistico G. C. Argan di Roma**  
**Anno scolastico 2023-2024**

**Materia: Irc**

**Classe: 5 D**

**Docente: Livia Mandalà**

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. La crisi del sacro: problemi, evoluzione storica e soluzioni	Sacro e profano; laicità dello stato, stato confessionale, secolarismo, secolarizzazione; lo strumento giuridico del concordato e i Patti Lateranensi; approfondimento art. 7-8 della Costituzione Italiana tramite l'introduzione di Roberto Benigni; l'ateismo e l'agnosticismo. Approfondimento sul fondamentalismo, in particolare quello di matrice islamica.
2. Storia della Chiesa: la fine del 1800 e il 1900	I pontificati dal 1896 al 1965, letti alla luce dei momenti più significativi della storia. Pio IX, dalla Non expedit al concilio Vaticano I (primato e infallibilità del romano pontefice). La Chiesa e i totalitarismi; il Vaticano II. Approfondimento: la Shoah illustrata. David Olere, i disegni dei bambini di Terezin e il Memoriale dello Yad Vashem.
3. Cittadini del mondo	Attraverso una riflessione etica trasversale si è cercato di spiegare cosa vuol realmente dire diventare cittadini del mondo. Visione e commento del film <i>Gran Torino</i> .
4. Argomenti di etica cristiana	Etica e morale; la proposta delle etiche contemporanee; la pena di morte.

**\* Dopo il 15 maggio:**

- la clonazione - la questione dell'aborto - l'eutanasia, l'accanimento terapeutico e cura del dolore.

**Percorsi interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Le prime due UdA sono state complessivamente svolte evidenziando le relazioni con i programmi di storia, filosofia ed educazione civica. La quarta UdA facendo riferimento alla grande attualità delle tematiche trattate e ai riferimenti teologici e dottrinali delle diverse culture religiose. La terza UdA affrontando in maniera trasversale e a volo di uccello le tematiche durante il corso di tutto l'as.

**Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Lezione frontale  
lezione dialogata  
dibattito in classe  
insegnamento per problemi  
utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi  
interpretazione e rielaborazione guidata di concetti e informazioni  
approccio multimediale, interculturale ed interdisciplinare

Roma, 5/5/2024

Livia Mandalà

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma  
Anno scolastico 2023-2024

PROGRAMMA SVOLTO  
DOCENTE CONTI MICHELINA  
DISCIPLINA MATEMATICA  
CLASSE V Sez. D

**Le funzioni e le loro proprietà:** le funzioni reali di variabile reale, definizioni, classificazione, dominio, intersezione con gli assi e studio del segno (positività) , funzioni pari e dispari

**I limiti:** gli intervalli, gli insiemi limitati e illimitati, gli intorno di un punto, punto di accumulazione, punto isolato

Definizione di limite

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$$

**Asintoti orizzontali, verticali , obliqui** definizione e relativa ricerca

**Le funzioni continue:** definizione e significato di continuità una funzione, punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie

**Calcolo del limite di una funzione**

**Calcolo dei limiti e delle forme indeterminate:** forma indeterminata  $+\infty - \infty$  ,  $\frac{\infty}{\infty}$  ,  $\frac{0}{0}$

**Determinazione del grafico approssimato** (probabile) di una funzione razionale intera, razionale fratta, irrazionale, (trascendente logaritmica ed esponenziale)

**La derivata di una funzione:** Il problema della tangente, il rapporto incrementale, la derivata di una funzione, significato e definizione di derivata di una funzione.

**Punti stazionari**

**Le derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate:**

derivata di  $y = k$  ,  $y = x$  ,  $y = x^n$  ,  $y = x^{-n}$  , derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma algebrica di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni ( solo enunciati)

**Calcolo di derivate.**

**Funzioni crescenti e decrescenti e calcolo dei punti stazionari**

**Grafico di funzioni razionali fratte**

LIBRO DI TESTO :

BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA

LINEAMENTI DI MATEMATICA. AZZURRO - VOLUME 5 CON TUTOR

ED. ZANICHELLI

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma  
Anno scolastico 2023-2024

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE CONTI MICHELINA  
DISCIPLINA FISICA  
CLASSE V Sez. D

**Modelli atomici**

**La carica elettrica e la legge di Coulomb:** elettrizzazione per strofinio, l' elettrone, i conduttori e gli isolanti, l' elettrizzazione per contatto, la carica elettrica, la legge di Coulomb e relativa espressione matematica, la costante dielettrica assoluta del vuoto, l' induzione elettrostatica, la polarizzazione degli isolanti.

**Il campo elettrico:** il concetto di campo elettrico, il vettore campo elettrico e relativa definizione, le linee di campo.

**Il potenziale elettrico:** il concetto di energia potenziale e relativa espressione matematica, il potenziale elettrico, la differenza di potenziale elettrico definizione e relativa unità di misura.

**Fenomeni di elettrostatica:** il condensatore, il campo elettrico generato da un condensatore piano, la capacità di un condensatore piano.

**La corrente elettrica continua:** la corrente elettrica, i generatori di tensione, il circuito elettrico, connessione in serie e parallelo, la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm e la resistività, le resistenze, le resistenze in serie e in parallelo, la potenza elettrica e l' effetto Joule, la seconda legge di Ohm e la resistività

**I fenomeni magnetici fondamentali:** magneti artificiali e naturali, l' esperienza di Oersted e la legge di Biot-Savart, l' esperienza di Faraday ed il vettore B-vettore campo magnetico, l' esperienza di Ampère, la spira , il solenoide.

Problemi vari

LIBRO DI TESTO :  
RUFFO GIUSEPPE, LANOTTE NUNZIO  
LEZIONI DI FISICA. EDIZIONE AZZURRA 2ED. - VOL. 2  
ED . ZANICHELLI

**Programma svolto**

**Materia:** Storia dell'arte

**Classe:** 5 D

**Docente:** Assia Fogliamanzillo

**Libro di testo:** S. Settis, T. Montanari, ARTE. UNA STORIA NATURALE E CIVILE, Dal Postimpressionismo al Contemporaneo, vol. 5, Mondadori Education Einaudi Scuola

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. <b>L'Impressionismo</b>	<p>L'Impressionismo: la pittura en plein air, la "rivoluzione" tecnica e la poetica dell'attimo.</p> <p>Claude Monet; analisi delle opere: <i>Impressione, sole nascente, La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen.</i></p> <p>Edgar Degas; analisi delle opere: <i>Lezione di danza, L'assenzio.</i></p> <p>Pierre-Auguste Renoir; analisi delle opere: <i>La Grenouillère, La colazione dei canottieri, Moulin de la Galette.</i></p>
2. <b>Il Neoimpressionismo</b>	<p>Georges Seurat: una pittura di punti di colore.</p> <p>Analisi delle opere: <i>Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.</i></p>
3. <b>Paul Cézanne: il recupero della forma</b>	<p>Paul Cézanne; analisi delle opere: <i>La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, I giocatori di carte, La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.</i></p>
4. <b>Paul Gauguin: l'arte di un "primitivo"</b>	<p>Paul Gauguin; analisi delle opere: <i>Visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i></p>
5. <b>Vincent Van Gogh: le radici dell'Espressionismo</b>	<p>Vincent Van Gogh; analisi delle opere: <i>I mangiatori di patate, Il Caffè di notte, Notte stellata.</i></p>
6. <b>Un'arte nuova alle soglie del XX secolo</b>	<p>L'Art Nouveau in Francia: Hector Guimard; lo Stile Horta in Belgio; Il <i>Modern Style</i> in Inghilterra; il Modernismo catalano: Antoni Gaudí</p>



7.	<b>L'arte in rivolta: Le Secessioni</b>	<p>La Secessione di Vienna; il Palazzo della Secessione</p> <p>L'arte preziosa e decorativa di Gustav Klimt.</p> <p>Analisi delle opere: <i>Il Fregio di Beethoven, Il bacio, Giuditta I e Giuditta II.</i></p> <p>La poetica dell'angoscia: Edvard Munch.</p> <p>Analisi delle opere: <i>La bambina malata, L'urlo, Pubertà.</i></p>
8.	<b>L'Espressionismo</b>	<p>Le belve dell'arte: i Fauves.</p> <p>Henri Matisse; analisi delle opere: <i>Ritratto di Madame Matisse. La linea verde, La tavola imbandita, La stanza rossa, La danza.</i></p> <p>Die Brücke: un ponte sulla vertigine.</p> <p>Kirchner; analisi delle opere: <i>Marcella, Cinque donne per strada, Potsdamer Platz.</i></p>
9.	<b>Il Cubismo.</b>	<p>Una rivoluzione nell'arte: il Cubismo.</p> <p>Pablo Picasso: gli esordi, il Periodo blu, il Periodo rosa, il Cubismo analitico, il Cubismo sintetico. Analisi delle opere: <i>Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia di paglia, Guernica.</i></p>
10.	<b>Il Futurismo</b>	<p>Genesi e sviluppo del Futurismo. Il Manifesto di Marinetti.</p> <p>Umberto Boccioni; analisi delle opere: <i>La città che sale, Gli stati d'animo: gli addii, Gli stati d'animo: quelli che restano, Gli stati d'animo: quelli che vanno, Forme uniche della continuità nello spazio.</i></p> <p>Giacomo Balla; analisi delle opere: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta.</i></p> <p>Sant'Elia e la città dei futuristi.</p>
11.	<b>l'Astrattismo</b>	<p>Verso l'astrazione: il Cavaliere Azzurro.</p> <p>Vasilij Kandinskij; analisi delle opere: <i>Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Alcuni cerchi, Blu di cielo.</i> La pittura come musica.</p>

		<p>Paul Klee; analisi delle opere: <i>Case rosse e gialle a Tunisi</i>. Gli anni del Bauhaus e il confronto con Kandinskij.</p> <p>Neoplasticismo e De Stijl.</p> <p>L'anima geometrica dell'Astrattismo: Piet Mondrian.</p> <p>Analisi delle opere: <i>Albero rosso, Albero grigio, Molo e oceano, Composizione A</i>.</p>
12.	<b>Il Dadaismo</b>	<p>Negazione, provocazione, anti-arte: il Dadaismo. La nascita del movimento, il Cabaret Voltaire, l'invenzione dei "ready-made".</p> <p>Hans Arp; analisi dell'opera: <i>Ritratto di Tristan Tzara</i>.</p> <p>Marcel Duchamp; analisi delle opere: <i>Ruota di bicicletta, Fontana</i>.</p>
13.	<b>Il Surrealismo</b>	<p>Il Surrealismo: l'ultima avanguardia.</p> <p>René Magritte; analisi dell'opera: <i>Il tradimento delle immagini, La condizione umana</i>.</p> <p>Salvador Dalí; arte e psicoanalisi nell'opera di Salvador Dalí. Analisi delle opere: <i>Venere a cassetti, La persistenza della memoria</i>.</p>
14.	<b>Nuovi realismi</b>	<p>Realismi del Novecento, le forme del ritorno alla tradizione.</p> <p>Il Realismo in Italia.</p>
15.	<b>L'arte Informale</b>	<p>L'informale in Italia: Alberto Burri</p> <p>Action Painting, la pittura in azione</p> <p>Jackson Pollock: emozioni di un genio ribelle. Il dripping di Pollock</p> <p>Il Color Field Painting: Rothko</p>

<b>16. Educazione civica</b>	Il concetto di patrimonio culturale; Raffaello e le origini della tutela; l'Articolo 9 della Costituzione della Repubblica italiana.
------------------------------	---

### Percorsi interdisciplinari

I contenuti sono stati affrontati indicando i collegamenti con gli eventi storici coevi e le connessioni con il contesto culturale e filosofico generale, entro cui le opere e le esperienze artistiche trovano il proprio significato estetico, etico ed ermeneutico.

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: Il dramma della guerra, Il viaggio, La crisi dei valori.

### Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

L'attività in classe è stata articolata in Unità Didattiche e le lezioni frontali sono state dialogate e partecipate, con discussioni di gruppo guidate e con l'utilizzo di Power-Point, video, mappe strutturate. La metodologia ha previsto anche attività di ricerca e reperimento di informazioni sul manuale (dove, quando, cosa, chi, come), esercizi di lettura dell'opera d'arte attraverso la lezione circolare, esercizi di analisi dell'opera d'arte (contesto e autore, materiali e tecniche, analisi iconografica, analisi stilistica), analisi a confronto di opere d'arte, assegnazione di approfondimenti.

Roma, 29/04/2024

Firma

Assia Fogliamanzillo

**Liceo Artistico G. C. Argan di Roma**  
**Anno scolastico 2023/24**  
**Programma svolto**

**Materia:** Lab. Grafica

**Classe:** 5D (2h)

**Docente:** Francesco Campese

**Libro di testo:** Gli strumenti del grafico

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<b>Il monogramma</b>	Anatomia del carattere e il monogramma. Costruzione del logo partendo dalle iniziali del proprio nome da inserire nel portfolio personale. Programma utilizzato Adobe Illustrator
<b>Le tecniche di stampa</b>	Lezione frontale e approfondimento video su alcune tecniche di stampa.
<b>La fotografia</b>	Lezione frontale e approfondimento attraverso documentari. La nascita della fotografia fino all'utilizzo della macchina digitale.
<b>La polyart</b>	Progetto illustrativo partendo da un'immagine raster. Software utilizzato Adobe Illustrator
<b>Adotta un'arnia (traccia d'esame)</b>	Partendo da una traccia d'esame, gli studenti hanno progettato il format (Marchio e logotipo), poster, invito, moodboard e banner pubblicitario. Software utilizzato Adobe Illustrator

### **Percorsi interdisciplinari**

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

Per alcuni progetti è stato fondamentale collaborare con Discipline grafiche

#### **Strumenti didattici e metodologie utilizzate:**

Lezione frontale con partecipazione attiva degli studenti

Esercitazioni in classe, attività di laboratorio

Schede di approfondimento e di recupero

Fotocopie

Proiettore

Video

Computer

Roma, \_\_\_\_\_

Firma insegnante

---

**Programma svolto**

**Materia:** Inglese

**Classe:** 5 D

**Docente:** Vastante Maria Teresa

**Libro di testo:** "Performer Heritage" - Voll. I e II - Ed. Zanichelli

<i>nome e titolo modulo unità didattiche/formative</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>
1.	The Romantic Age	- A new Sensibility - Early Romantic poetry - The gothic Novel - The Romantic Poetry - The Romantic Fiction
2.	William Blake	- "The Lamb" - "The Tyger"
3.	Mary Shelly	- "Frankenstein; The creation of the monster"
4.	William Wordsworth	- "Daffodils"
5.	S. T. Coleridge	- "The Ryma of the Ancient Mariner" - "The killing of the albatross"
6.	Jane Austen	- "Pride and Prejudice" - "Mr and Mrs Bennet"
7.	Victorian Age	- City life in Victorian Britain - The Victorian Compromise

8.	Charles Dickens	<ul style="list-style-type: none"> <li>- "Oliver Twist"</li> <li>- "Oliver wants some more"</li> </ul>
9.	Aestheticism	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The dandy</li> <li>- "The picture of Dorian Gray"</li> <li>- "The ballad of Reading Gaol"</li> <li>- "Dorian's death"</li> </ul>
10.	The Edwardian age	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The language of politics</li> </ul>
11.	The war poets	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rupert Brook</li> <li>- Wilfred Owen</li> <li>- "The soldier"</li> <li>- "Dulce et Decorum Est"</li> </ul>
12.	The Modern Age	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modernism</li> <li>- The Modern Novel</li> <li>- James Joyce</li> <li>- "Dubliners"</li> <li>- "The Dead"</li> <li>- Virginia Woolf</li> <li>- "Mrs Dalloway"</li> <li>- George Orwell</li> <li>- "1984"</li> </ul>
13.	Contemporary drama*	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Samuel Beckett*</li> </ul>
14.	Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migration</li> </ul>

**METODOLOGIE PREVISTE:**

Metodo funzionale comunicativo, grammaticale-traduttivo, induttivo con enfasi sullo sviluppo delle capacità comunicative. Per l'interrogazione orale si adotterà una metodologia interattiva. Lezione frontale, Cooperative Learning, Dibattiti in classe,

Problem solving, Flipped classroom, Peer to peer, LIM, Libro di testo, Software di diverso tipo. Tecnica del Debate.

La lezione sarà centrata sull'alunno mirando a stimolare lo stesso ad un uso sempre più pratico, fluido e frequente della L2. Continui ripassi e approfondimenti hanno lo scopo di riunire, sintetizzare e collegare quanto appreso per meglio favorire l'assimilazione della L2.

### **COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI**

- La città e la Natura;
- L'età della Rivoluzione;
- La città, La figura femminile;
- Il Colonialismo;
- L'esperienza urbana e la natura;
- Il dramma della guerra.